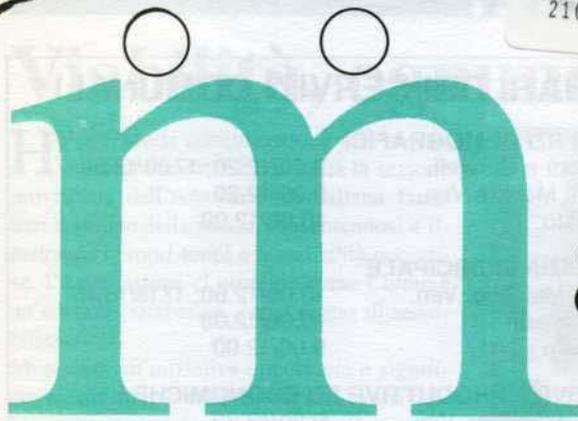


21046 MALNATE (VA)

numero 4 - Dicembre 2003



malnate Ponte

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore Editoriale: Olinto Manini - Direttore Responsabile: Mariangela Gerletti - Stampa: La Grafica Malnate - Spedizione Abb. Post. 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale Varese

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE

- Viabilità: ognuno deve fare la sua parte 3
- Farmacia comunale: un'azienda multiservizi 4
- Cambia la sede del mercato settimanale 4
- Nuovo palazzetto: il punto della situazione 5

TERRITORIO E AMBIENTE

- Approvato il regolamento anti-rumore 7

CULTURA

- Teatro e percussioni: corsi alla Portineria 13
- Industria e società: il caso Braghenti 11
- Via Besani: una piccola strada con molti nomi 20

SPORT

- Pallavolo, uno sport dal fascino irresistibile 14
- Bridge, che passione! 15
- I 50 anni della Pallacanestro Malnate 15

SCUOLA

- Progetto Unicef per il Bangladesh 16
- Musica alla Scuola materna 17
- Festa di inizio anno rinviata al 16 maggio 15

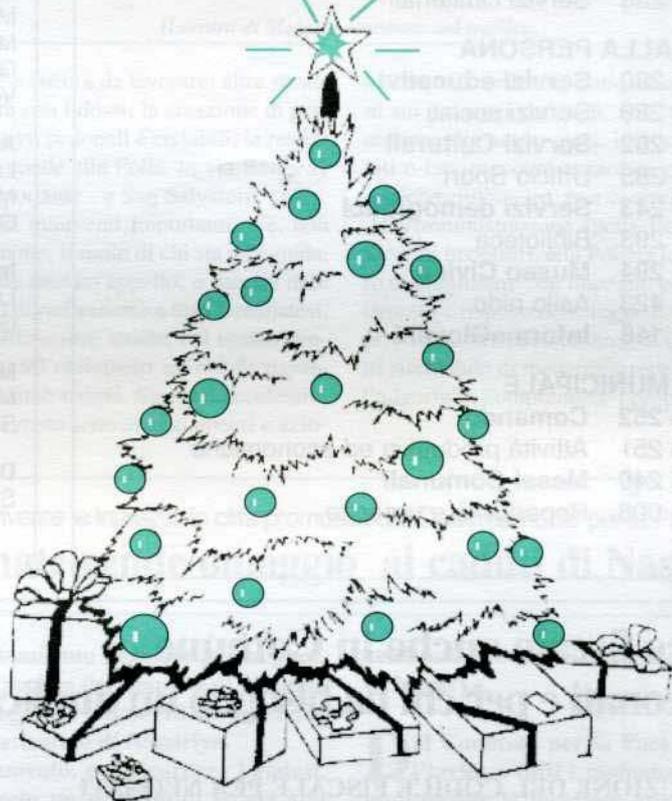
MUSEO

- Che bello fare il volontario! 18

BIBLIOTECA

- Novità sotto l'albero di Natale 19

*Felice Natale
e Buon Anno Nuovo a tutti voi!*



L'Amministrazione comunale e la redazione di Malnate Ponte augurano a tutti un lieto Natale e un 2004 ricco di serenità, affetti e speranze di pace.

Molti cittadini ci hanno telefonato per lamentare di aver ricevuto Malnate Ponte in ritardo o di non averlo ricevuto affatto. Il giornale viene spedito contemporaneamente a tutti e dunque si tratta di un problema di distribuzione della corrispondenza. La Posta di Malnate è già stata sollecitata più volte, ma il problema evidentemente non è stato ancora risolto.
La redazione

**PONTE D'ORO 2003
e
FESTA DEI CENTENARI**
Le foto più belle di
due giornate speciali

(alle pagine 10 e 13)

**“Note di Natale”, i
presepi, le iniziative
per i bambini: tutti i
programmi del Nata-
le a Malnate**

(a pagina 12)

NUMERI TELEFONICI SERVIZI COMUNALI

0332 275 111 Centralino
0332 275 256 Urp - Ufficio relazioni con il pubblico
 0332 429 035 Fax
8000 134 78 Numero Verde

e -mail **cmalnate@bladelink.it**
 sito internet **http://comune.malnate.va.it/**

STAFF

0332 275 262 Segreteria generale

PROGRAMMAZIONE

0332 275 273 Ragioneria
 0332 275 270 Tributi

TERRITORIO

0332 275 225 Urbanistica - Edilizia privata
 0332 275 235 Ambiente, Ecologia
0332 275 233 Manutenzioni
 0332 275 238 Servizi cimiteriali

SERVIZI ALLA PERSONA

0332 275 290 Servizi educativi
 0332 275 289 Servizi sociali
0332 275 282 Servizi Culturali
 0332 275 283 Ufficio Sport
0332 275 243 Servizi demografici
 0332 275 293 Biblioteca
0332 275 294 Museo Civico
 0332 427 423 Asilo nido
0332 425 148 InformaGiovani

POLIZIA MUNICIPALE

0332 275 252 Comando
 0332 275 251 Attività produttive ed economiche
0332 275 240 Messi Comunali
 329 7506 008 Reperibilità e urgenze

ORARI DEI SERVIZI COMUNALI**SERVIZI DEMOGRAFICI**

Lunedì e Giovedì 9.00/12.20; 17.00/18.00
 Mart. Merc. e Ven. 9.00/12.20
 Sabato 10.00/12.00

POLIZIA MUNICIPALE

Lun. Mar. Gio. Ven. 10.00/12.00; 17.15/18.45
 Mercoledì 10.00/12.00
 Sabato 9.00/12.00

ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE

Lun. Mar. Mer. Ven. 9.00/13.30
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00
 Sabato 9.00/12.00

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Lun. Mer. Gio. Ven. 10.00/12.00
 Lunedì e Giovedì 17.00/18.00

SERVIZI CIMITERIALI**PRATICHE RELATIVE A DECESSI**

Lunedì 8.30/12.00; 15.00/18.00
 Martedì 9.00/12.00; 16.00/18.00
 Mercoledì 9.00/12.00; 12.30/13.20
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00
 Venerdì 9.00/12.00; 14.00/16.00

ALTRI UFFICI

Lunedì 9.00/12.00; 17.00/18.00
 Mercoledì Venerdì 9.00/12.00
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00

InformaGiovani

Lunedì 15.00/18.00
 Giovedì 15.00/18.00

Museo Civico di Scienze Naturali "Mario Realini"

Mercoledì 15.00/18.00
 Sabato 10.00/12.00

DIFENSORE CIVICO

Sabato 9.00/12.00

Codice fiscale anche in Comune per neonati e per chi ha bisogno un duplicato

ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE PER NEONATI

Il Codice fiscale ai neonati viene attribuito presso l'Ufficio anagrafe del Comune tramite il servizio telematico Siatel del Ministero delle Finanze oppure recandosi presso gli Uffici finanziari di via Frattini a Varese.

Il codice è disponibile immediatamente, mentre il tesserino viene recapitato dal Ministero delle Finanze direttamente a casa entro qualche giorno.

DUPLICATO DEL CODICE FISCALE

Il duplicato del codice fiscale, in caso di smarrimento o furto, può essere richiesto direttamente dal cittadino via internet sul sito [www.finanze.it/Servizi/Duplicato Codice fiscale](http://www.finanze.it/Servizi/Duplicato_Codice_fiscale).

Per i cittadini che non hanno la disponibilità di internet il servizio viene svolto anche presso l'Ufficio anagrafe del Comune.

Il duplicato può essere richiesto via internet solamente una volta. Successivamente occorrerà recarsi presso gli Uffici Finanziari di via Frattini a Varese. Il tesserino viene recapitato dal Ministero delle Finanze, entro 15 giorni circa, direttamente a casa. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Urp-Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Malnate o direttamente all'Anagrafe.

NUMERI BREVI PER LE EMERGENZE

- 118 Pronto intervento emergenze mediche**
- 112 Carabinieri**
- 113 Polizia**
- 115 Vigili del Fuoco**
- 117 Guardia di Finanza**
- 1515 Servizio antincendi boschivo**
- 1516 Viaggiare informati**

Viabilità, ognuno deve fare la sua parte

Ho ricevuto la comunicazione che in provincia di Varese si è costituita la sezione provinciale dell'Associazione italiana familiari e vittime della strada. Presentandosi e illustrando i propri scopi e le modalità operative, l'Associazione ci propone come Comune un'adesione simbolica, come segno di sensibilizzazione.

Mi sembra un'iniziativa importante e significativa, che mi spinge ad affrontare il tema della sicurezza stradale, concentrando l'attenzione sul nostro territorio.

I mezzi di trasporto su gomma, mezzi pesanti, auto, moto e motorini (e l'uso che ne facciamo) sono in costante crescita. Ma le strade, salvo poche eccezioni, non seguono lo stesso ritmo di crescita, con la conseguenza che i pericoli di incidenti sono sempre più elevati.

Sempre più spesso ricevo lettere e richieste dirette di cittadini che mi chiedono giustamente di intervenire a loro tutela contro gli abusi più gravi: alta velocità, guida contro mano, eccessivo rumore per quanto riguarda moto e motorini.

Da tempo, utilizzando dossi, piccole rotonde, cambio dei sensi di marcia, marciapiedi e percorsi protetti, attraversamenti pedonali meglio evidenziati, migliore segnaletica orizzontale e verticale, la Polizia municipale e l'assessorato alla Viabilità hanno cercato di migliorare la situazione e i risultati sono stati sicuramente positivi, come evidenzia il numero di sinistri in diminuzione. Anche la nuova legge sulla patente a punti ci costringe ad un atteggiamento più consapevole.



Il centro di Malnate assediato dal traffico

A Malnate c'è ancora da lavorare: altre strade da proteggere con i dossi; la creazione di percorsi alternativi, pedonali e ciclabili; la realizzazione di rotonde alla Folla, in via Kennedy e - la più importante - a San Salvatore.

Oltre a questi interventi importanti, c'è, non meno importante, il ruolo di chi sta alla guida. Vorrei dunque fare un appello, o meglio dare alcuni spunti di riflessione a tutti i malnatesi. Transitare sulle nostre strade, nel nostro centro abitato, a 90 chilometri all'ora fa risparmiare pochissimo tempo. Sgasare, accelerare, impennare la moto sono atteggiamenti e azio-

ni che non servono a nulla. Rispettare i pedoni sui passaggi pedonali, non ci impedisce di arrivare alla nostra meta; imboccare sensi vietati o fare manovre azzardate per risparmiare qualche chilometro, non ci rende più ricchi.

All'Amministrazione spetta l'onere degli interventi necessari, alla Polizia locale il compito di controllare con impegno per garantire sicurezza e rispetto delle leggi. A chi, con il proprio comportamento, manca di rispetto agli altri rischiando di metterne a repentaglio la vita, l'augurio di comprendere i propri doveri.

Olinto Manini

MALNATE PONTE

Anno XXIII - n. 4 - dicembre 2003
Trimestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale
e dei cittadini malnatesi
(Aut. Trib. di Varese 473 del 5/3/86)

Direttore editoriale: Olinto Manini

Direttore responsabile:

Mariangela Gerletti

Comitato di redazione:

Mariuccio Bianchi, Donato Cerullo,
Vinicio De Bernardi, Franco Francescotto,
Stefania Galli, Giovanni Gulino,
Massimiliano Maccicchini

Direzione, redazione e amministrazione:

p. Vittorio Veneto, 1 - 21046 Malnate
tel. 0332 275 282 fax 0332 429 035

Stampa: La Grafica, Malnate (Va)

TARIFFE PUBBLICITARIE

Piede pagina euro 77,47 + Iva

Mezza pagina euro 154,94 + Iva

Pagina intera euro 309,87 + Iva

Per informazioni: 0332 275 282

Diverse le iniziative in città promosse dal Coordinamento per la Pace

Malnate rende omaggio ai caduti di Nassiriya

Il Coordinamento Malnate per la pace, con il patrocinio del Comune di Malnate ha reso omaggio, lo scorso 18 novembre, ai caduti nell'attentato di Nassiriya.

Il Coordinamento, per ricordare i caduti, ha organizzato un presidio di fronte alla Palazzina comunale, durante il quale sono state accese delle fiammelle e la lista dei ragazzi che sono stati uccisi è stata posta ai piedi del monumento ai Caduti di Malnate, affinché siano anch'essi ricordati come nostri concittadini.

L'Amministrazione comunale ha presenziato alla manifestazione.

Anche nelle scuole cittadine si è reso omaggio alle vittime della strage di Nassiriya, con un momento di silenzio in aula dopo che gli insegnanti hanno spiegato il significato di questa azione significativa ai bambini e ai ragazzi.

Le parrocchie hanno ricordato le vittime durante le celebrazioni quotidiane, mentre all'istituto "Don Gnocchi" (Toselli), è stata

celebrata una messa a suffragio dei caduti di Nassiriya.

Dal Comitato per la Pace è giunto poi l'invito a tutti i malnatesi ad esporre nuovamente le bandiere arcobaleno della pace.

In un comunicato, il Comitato ha così spiegato il significato dell'iniziativa: "Mai più barriere; pace significa vivere per il bene degli altri. Il messaggio forte che si vuole trasmettere è questo: i conflitti e le guerre nascono dentro gli individui e tra gli individui, tra le famiglie, tra i gruppi politici, tra i popoli, tra le etnie e tra le nazioni. Se si vuole veramente eliminare la guerra dal mondo, si deve iniziare a costruire la cultura della pace all'interno della nostra comunità. Potremo così sperare che una politica e una diplomazia rinnovate, siano in grado di risolvere i conflitti mondiali. Costruire una cultura di pace deve diventare la priorità in questa nostra città".

Approvato dal Consiglio comunale l'ampliamento di competenze per la municipalizzata Farmacia comunale, un'azienda multiservizi

Molte farmacie comunali, compresa quella di Malnate, furono istituite tra gli anni Settanta e Ottanta, in un'epoca storica in cui prevaleva tra i pubblici amministratori l'idea di costituire aziende pubbliche che provassero a cimentarsi sotto l'aspetto economico, senza tuttavia tralasciare l'aspetto sociale, su terreni fino ad allora principalmente occupati dall'iniziativa di operatori privati.

C'era da parte di quegli amministratori, accanto ad una certa base ideologica, il gusto e l'ambizione di una sfida pressoché inedita, connessa alla tendenza ad allargare sempre più l'azione della Pubblica amministrazione.

Anche gli amministratori di Malnate furono animati da queste motivazioni e oggi possiamo dire, con una certa gratitudine, che la scelta fu vincente. Infatti la nostra azienda è una

solida realtà stabilmente presente presso l'utenza malnatese e continua ad assicurare negli anni un buon risultato economico, il cui beneficiario è ovviamente il Comune.

Tuttavia a distanza di tanti anni, è giusto chiedersi se ha senso mantenere la nostra Farmacia così com'è ed accontentarsi dell'attività commerciale fin qui svolta o se, più opportunamente, è giunto il momento di sfruttare al meglio le sue potenzialità, prefigurando un innovativo modello di sviluppo aziendale che si concretizzi attraverso l'accorpamento di nuovi servizi, per il momento riguardanti il settore socio-sanitario ma che in futuro potrebbero interessare anche altre attività dell'Amministrazione comunale.

A differenza di alcune correnti di pensiero che vorrebbero addirittura la dismissione di A.spe.M. Farmacia, il Consiglio comunale nella seduta del 6 novembre scorso ha deliberato di percorrere la strada dell'innovazione e dello sviluppo.

Ciò si concretizzerà, a partire dal gennaio 2004, con l'accorpamento del servizio trasporto disabili e di consegna dei pasti a domicilio per le persone anziane, servizi che vengono attualmente svolti in parte dal Comune e in parte da Sos Malnate.

In sostanza si vuole costruire una vera e propria "azienda multiservizi" che dovrebbe offrire, grazie ad una maggiore flessibilità gestionale, l'indubbio vantaggio di garantire da un lato un livello qualitativo dei servizi al cittadino sempre migliore, e dall'altro un apprezzabile risparmio di risorse da parte del-

l'Amministrazione comunale.

Accanto agli aspetti di carattere gestionale, un'altra missione importante sarà quella di sviluppare ed ampliare il più possibile le sinergie e le collaborazioni con enti e associazioni che sul nostro territorio svolgono da sempre un'insostituibile attività, in particolare nel settore sociale.

Siamo quindi nuovamente di fronte ad una sfida impegnativa e ambiziosa, tentata, peraltro, da molti comuni del nostro Paese; una sfida che il Consiglio di amministrazione di A.spe.M. Farmacia porterà avanti con grande motivazione, forte anche del consenso quasi unanime che l'iniziativa ha avuto da parte delle forze politiche presenti in Consiglio comunale.

Gianfranco Colombo

Presidente A.spe.M. Farmacia



Dai primi di gennaio le bancarelle trasferite nell'area pedonale di Malnate 2000

Cambia la sede del mercato settimanale

Il Consiglio comunale, nella seduta dello scorso 6 novembre, ha deliberato lo spostamento della sede del mercato settimanale del sabato.

Quanto prima, non appena conclusi gli interventi di sistemazione della nuova area, le bancarelle si sposteranno poco lontano dall'attuale sede di via Marconi. Le nuove piazzole per il mercato sono infatti state predisposte nell'area pedonale dell'insediamento di Malnate 2000, e lungo il collegamento pedonale che costeggia il giardino del Comune.

L'obiettivo di questa novità, che non creerà disagi agli utenti né ai commercianti ambulanti, è quello di garantire al pubblico e agli operatori del mercato una maggiore sicurezza e una più razionale organizzazione del mercato, con la prospettiva di un ulteriore ingrandimento

quando ce ne saranno i presupposti.

Il trasloco del mercato è in programma per i primi giorni di gennaio.

Per qualunque informazione rivolgersi all'Urp o all'Ufficio di Polizia locale.



Grazie agli Alpini sistemato il lavatoio

Nello scorso mese di novembre grazie al contributo del gruppo di Malnate dell'Associazione Nazionale Alpini, e a tutte le associazioni e ai cittadini che hanno partecipato, si è potuto sistemare e pulire il lavatoio di Malnate, in via Varese, in modo da potervi ospitare per le festività natalizie il presepe allestito con l'aiuto della Proloco.

La collaborazione proficua tra Alpini e Amministrazione comunale è di vecchia data e recentemente si è voluto consolidarla con la sottoscrizione di una convenzione in cui vengono riconosciuti i ruoli e i compiti di entrambi.

Gli Alpini si sono impegnati a garantire la manutenzione ordinaria del verde attrezzato attorno alla loro sede; a procedere all'intervento di pulizia e ripristino del lavatoio pubblico; ed infine a garantire una fattiva collaborazione nella futura gestione della tutela del territorio del parco locale di interesse sovracomunale "Valle del Lanza".

In cambio l'Amministrazione concede in comodato d'uso gratuito il prefabbricato di proprietà comunale sito in via Mons. Sonzini, attuale sede degli Alpini.

Un grazie particolare quindi al gruppo Alpini di Malnate per il lavoro fin qui svolto e per quello che ci aspetta in futuro; consapevoli entrambi che due mani lavorano meglio di una sola.

Luca Rasetti

Assessore all'Ambiente

La rinuncia della ditta che aveva vinto l'appalto ha temporaneamente bloccato i lavori Nuovo palazzetto: ecco il punto della situazione

Desidero cogliere l'occasione della pubblicazione di Malnate Ponte, per riassumere la situazione della realizzazione del nostro palazzetto.

Lo definisco "nostro" perché è stato pensato e sarà il luogo a disposizione delle nostre associazioni; rappresenterà il punto d'incontro di manifestazioni sportive e culturali e risponderà adeguatamente alle diversificate esigenze della nostra cittadina, ricca di spunti e individualità.

Il progetto e i lavori

Il progetto della costruzione del palazzetto è stato affidato ad un gruppo di progettisti che conoscono molto bene Malnate e che hanno sviluppato la realizzazione di altri palazzetti in comuni vicini.

L'affidamento dei lavori è avvenuto mediante indizione di asta pubblica (procedura aperta prevista dalla legge e rivolta a tutte le ditte specializzate che possiedono requisiti di ordine generale e di ordine tecnico), requisiti che per quanto riguarda gli aspetti tecnici, la ditta - in sede di aggiudicazione - ha dimostrato di possedere anche in misura superiore a quanto richiesto.

Crederci che la lentezza con cui procede quest'opera derivi da una mala gestione dell'Amministrazione significa riferirle un potere che non ha: fortunatamente le leggi pensate per permettere la sorveglianza su chi detiene il potere gestionale sono rispettate appieno e

per prime dalle amministrazioni comunali.

Il punto sui lavori oggi

Attualmente i lavori sono fermi a causa della richiesta di concordato preventivo da parte della ditta aggiudicataria; questo elemento determina il conseguente venir meno di uno dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente in carico a qualsiasi esecutore di opere pubbliche. La stazione appaltante (il Comune, dunque) non può che prenderne atto e disporre in ordine alla conseguente risoluzione del contratto.

E adesso?

Non appena formalizzata la risoluzione del contratto in essere, si provvederà ad affidare la conclusione dei lavori ad altra ditta idonea, procedendo in via prioritaria ad interpellare la ditta seconda classificata nella procedura di gara a suo tempo espletata, o all'indizione di nuova gara di appalto.

Chi dice che questo palazzetto è un mio punto debole non posso che dire che è così: ho creduto e credo fermamente in questo progetto come negli altri che ho sostenuto. A questo in particolare riconosco un valore importante perché porterà la nostra cittadina a dotarsi di strutture adeguate allo sviluppo che sta avendo.

Si tratta, come ho sempre dichiarato, di sport, che significa associazionismo, cooperazione, educazione, prevenzione; concetti per i quali

non si può avere solo fretta, ma che - al contrario - vanno perseguiti con coerenza, costanza e perseveranza.

L'Amministrazione non ha paura dei confronti e dei giudizi, anzi, tiene conto dei pareri e delle opinioni di chi desidera concorrere a pensare e progettare per la nostra cittadina un futuro all'altezza delle aspettative dei suoi abitanti. Per questo spero, come tutti, di vedere al più presto il nostro palazzetto completato, inaugurato e soprattutto vissuto.

Giorgio Achini

Assessore allo sport e servizi educativi

AVVISO ESATRI

Lo sportello E.sa.tri. per la riscossione dell'Ici e della Tassa rifiuti resterà aperto da lunedì 15 dicembre a lunedì 22 dicembre 2003 con i seguenti orari:
dalle 8,20 alle 13.00
(sabato escluso)

Verrà sistemata anche la zona della "curva dei vagoni" Arredo urbano: aiuole e aree verdi i prossimi interventi

L'Amministrazione intende realizzare una serie di interventi di arredo urbano di una parte del territorio malnatese, con l'intento di riqualificare alcune aree mediante alcuni lavori che qui di seguito sintetizziamo:

- sistemazione dell'isola spartitraffico via Como/via Sonzini con piantumazione dell'area interessata;

- sistemazione dell'area verde prospiciente la Statale 342 nella zona denominata "curva dei vagoni" da realizzare mediante pulizia delle scarpate, rimozione di eventuali ceppaie, taglio di piante pericolanti e successiva piantumazione di nuove essenze e sistemazione a verde dell'area;

- formazione di aiuole tra via Volta e piazza San Martino con recinzione, piantumazione con essenze locali, arbusti e semina d'erba;

- formazione di un'aiuola in piazza XXV aprile con recinzione, piantumazione con essenze locali, arbusti e semina d'erba;

- messa in opera di: cestini metallici; fioriere; porta biciclette; cartelli di divieto d'accesso per cani sulle aree verdi comunali; contenitore ecologico per deiezioni canine con dispenser; panchine e steccati in legno.



(l.r.)



UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

SEDE

Atrio del Palazzo Comunale - p. V. Veneto 2

SERVIZI

Il nuovo ufficio si occupa di fornire tutte le informazioni di massima sui servizi comunali erogati ed esegue le procedure per l'accesso agli atti.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Mattino: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì
9-12

Pomeriggio: lunedì dalle 17 alle 18, giovedì
15-18

RECAPITI

telefono 0332-275256

fax 0332-429035

indirizzo di posta elettronica:

Malnateurp@libero.it

Il Comune chiederà la convocazione di una conferenza di servizi sul progetto Si torna a parlare della diga sull'Olonza

Due milioni di euro recuperati in Finanziaria 2004, dieci milioni in due tranches da cinque con fondi propri del ministero dell'Ambiente entro i prossimi due anni, altri 250 mila euro prelevati dai fondi di riserva della Provincia per gli atti immediatamente operativi e deliberati dalla Giunta.

Secondo il presidente della Provincia di Varese Marco Reguzzoni, si può tornare a parlare della realizzazione della diga sull'Olonza ai Mulini di Gurone, la prima di quattro opere di sbarramento che, nelle intenzioni dei progettisti, dovrebbero contenere le periodiche piene del fiume e proteggere abitati e industrie a valle di Malnate.

La notizia è stata data nelle scorse settimane dallo stesso Reguzzoni che nel corso di una conferenza stampa ha detto che "dopo un anno e mezzo di pressioni, lettere, telefonate, telegrammi, incontri, la Provincia ha ottenuto finalmente quel che cercava: (ri)avviare le procedure per giungere in tempi brevi all'intervento ai Mulini di Gurone, località nella quale, nel 1991, s'erano iniziate alcune opere ben presto abbandonate per mancanza reale di fondi".

"Per accelerare i tempi di costruzione - si legge nel comunicato stampa diffuso da Villa Recalcati - la Provincia ha acquisito il progetto della "diga" dall'Aipo (Autorità interregionale per il Po, l'ex magistrato del Po) a 91 mila euro, un quinto del valore originario, per poterlo adeguare a aggiornare. In un secondo tempo Villa Recalcati chiederà esplicitamente a Regione Lombardia e Provincia di Milano una compartecipazione alle spese (il costo complessivo dell'intervento di Malnate ammonta a 21 milioni di euro) visto che il corso del fiume - e i danni che si porta dietro ogniqualvolta tracima - interessano anche una vasta porzione di territorio dell'Altomilanese".

Quanto all'intervento vero e proprio, il primo dei quattro sbarramenti lungo il fiume sarà lungo 162 metri e alto 11 e avrà il compito di frenare l'onda di piena del corso d'acqua ogniqualvolta ne sussistano le condizioni di pericolo, "creando - sostiene la Provincia - un piccolo lago che dovrà essere smaltito nel volgere di poche ore. Ciò eviterebbe il ripetersi di esondazioni a macchia di leopardo".

Dopo questa conferenza stampa, però, all'Amministrazione comunale di Malnate, non sono giunte comunicazioni in merito. E' nostra intenzione chiedere che venga convocata una Conferenza di servizi per approfondire la questione e per una valutazione dell'impatto che questa opera potrebbe avere sul territorio comunale.

La Giunta

Qui a fianco la cartina dove in grigio è stata evidenziata l'area interessata dalla realizzazione e dagli effetti della diga ai Mulini

I dati del progetto della diga ai Mulini di Gurone

Costo: euro 21.000.000

Descrizione dell'opera: Sbarramento realizzato in rockfill e nucleo centrale in cls, con tre luci dotate di paratoie regolabili con sistemi oleodinamici.

Misure: metri 11,50 altezza massima dal piano campagna; metri 6 larghezza del coronamento; metri 52 larghezza del manufatto alla base; metri 162 lunghezza dell'opera.

Portata dell'invaso: 1.800.000 metri cubi volume dell'invaso alla quota di massima ritenuta

Opere di salvaguardia dei mulini di Ponte Gurone: completamento dell'anello per mantenere all'asciutto l'area dei Mulini in concomitanza del riempimento dell'invaso (100 metri raggio dell'anello; 30 metri larghezza alla base).

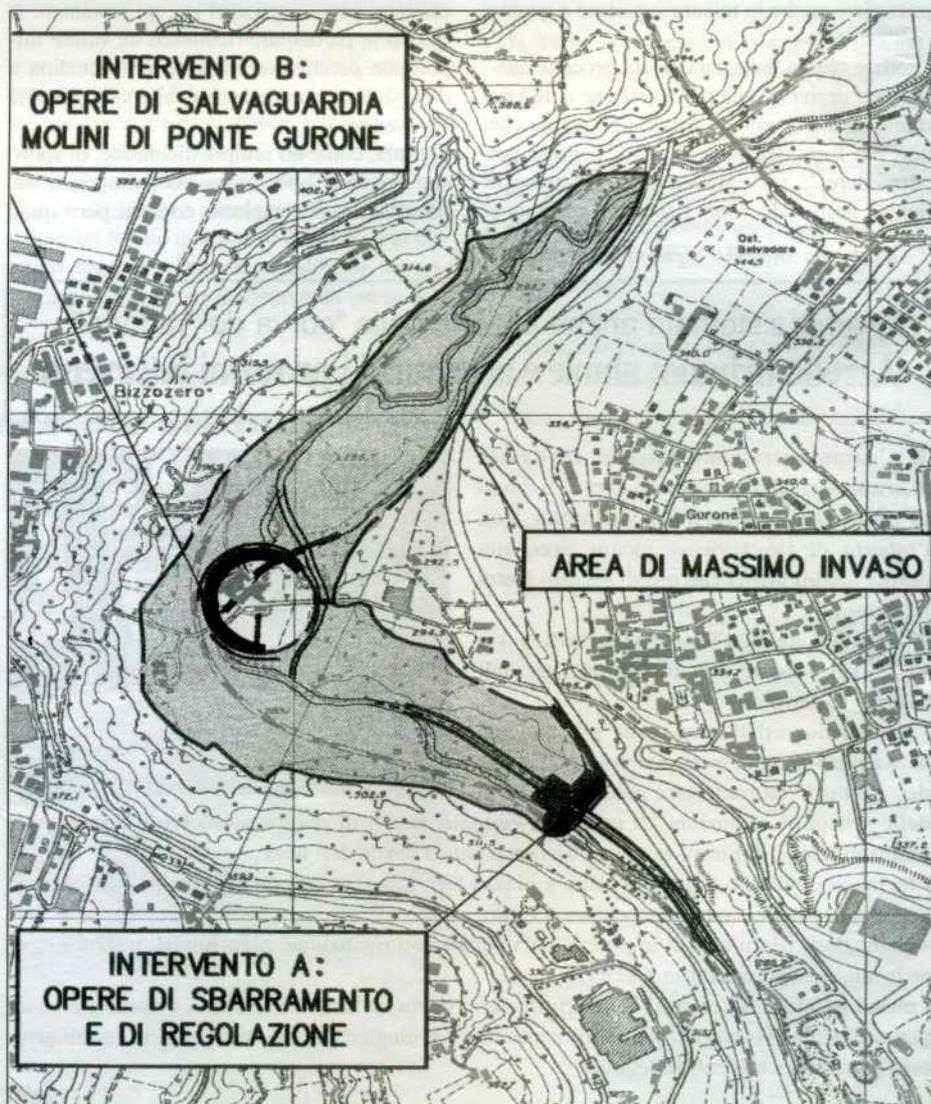
SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DELLA VASCA

In caso di superamento del limite dei 25 mc/sec, valore misurato in automatico in uscita dal manufatto, entra in funzione la chiusura delle paratoie delle due luci laterali.

Se la piena dovesse continuare ad aumentare, in 1 ora e 40 si chiuderebbero completamente.

Rimane sempre aperta la luce centrale che fa defluire a valle una portata massima appunto di 25 mc/s. Man mano che la vasca di riempie l'acqua si espande dalla zona del manufatto fino ai Mulini e più oltre. Si può prevedere che:

- almeno una volta all'anno potrebbe essere necessario chiudere le paratoie, con un ristagno di acqua solo nella zona più vicina al manufatto;
- almeno una volta ogni 2 anni potrebbe verificarsi un riempimento fino alla zona dei Mulini;
- una volta ogni 10 anni, si può prevedere l'evento estremo e cioè il riempimento massimo, con l'area completamente allagata. Il tempo di riempimento e di svuotamento delle vasche è di circa 72 ore.



Ognuno avrà diritto a veder rispettato il limite di emissioni acustiche individuate per la propria zona

Approvata la mappa anti-rumore

Lo scorso 6 novembre è stata approvata dal Consiglio comunale in maniera definitiva la zonizzazione acustica.

Il piano di azzonamento acustico è il presupposto di ogni ulteriore intervento rivolto da un lato a prevenire il deterioramento di zone non inquinate acusticamente e dall'altro di risanare le diverse aree urbane soggette ad elevati livelli sonori che possono pregiudicare in modo significativo la salute dei cittadini.

Il piano di zonizzazione acustica - definito in coerenza con il Piano regolatore generale - rappresenta lo strumento urbanistico preliminare per una maggiore tutela ambientale e una migliore vivibilità dell'intero territorio comunale. Con il piano di zonizzazione acustica, l'Amministrazione si è voluta dotare di un nuovo strumento urbanistico capace di cogliere i cambiamenti in atto sul territorio e di orientarli verso un più equilibrato sviluppo in grado di contemporaneamente le esigenze delle diverse attività produttive e commerciali con la crescente richiesta della cittadinanza di una migliore qualità dei diversi ambienti di vita.

La zonizzazione acustica ha suddiviso il territorio comunale in 6 classi:

Classe 1 - Aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

Classe 2 - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.

Classe 3 - Aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Classe 4 - Aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali ed uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

Classe 5 - Aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e scarsità di abitazioni.

Classe 6 - Aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Il regolamento

Insieme alla zonizzazione acustica è stato approvato il regolamento che disciplina le competenze comunali in materia di inquinamento acustico, che fissa le seguenti definizioni:

a) attività rumorosa: attività causa di introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute, deterioramento di ecosistemi, beni materiali, monumenti, ambiente abitativo, ambiente esterno, o tale da interferire con la fruizione degli ambienti stessi.

b) attività rumorosa a carattere temporaneo: qualsiasi attività rumorosa che si esaurisce in periodi di tempo limitati o legata ad ubicazioni variabili. Sono da escludersi le attività ripetitive o ricorrenti inserite nell'ambito di processi produttivi.

c) cantieri itineranti: cantieri stradali finalizzati alla manutenzione delle sedi stradali compresi cantieri a servizio reti e condotti stradali.

È opportuno ricordare alcuni punti essenziali di questo regolamento.

Sono da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo, l'esercizio di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi svolti nell'ambito di cantieri edili, stradali ed assimilabili. L'inizio delle attività è consentito nei giorni feriali, escluso il sabato pomeriggio, nel rispetto del seguente orario:

a) dal 1° giugno al 30 settembre:
dalle 7.00 alle 12.30; dalle 13.30 alle 19.30.

b) dal 1° ottobre al 31 maggio:
dalle 8.00 alle 12.30; dalle 13.30 alle 17.30.

Sono da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo, e come tali possono usufruire della deroga ai limiti di legge, anche quelle esercitate presso pubblici esercizi o presso circoli privati a supporto dell'attività principale, sotto forma di piano-bar, serate musicali o danzanti, diffusione musicale, allorché si svolgono secondo le seguenti modalità: non superano le 30 giornate nell'arco di un anno solare, e hanno una frequenza massima di 2 volte a singola settimana. Il funzionamento delle sorgenti sonore connesse all'esercizio delle attività rumorose a carattere temporaneo di cui al precedente articolo 6, al di sopra dei limiti di legge, è consentito dalle ore 9.00 alle ore 23.00.

Condizioni di impiego per attrezzature specifiche

Macchine da giardino: nei centri abitati, l'uso di apparecchiature ed attrezzi particolarmente rumorosi, come seghe a motore, decespugliatori, tosaerba e simili apparecchiature, è consentito nei giorni feriali, dalle ore 8.30 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 21.00 e nei giorni prefestivi e festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Le apparecchiature e gli attrezzi devono essere conformi, relativamente alle potenze sonore, alle direttive comunitarie.

Impianti di condizionamento: l'installazione di apparecchiature e canali di presa o espulsione d'aria che fanno parte di impianti di condizionamento, riscaldamento o ventilazione, in parti esterne di edifici quali cortili interni, pareti ed infissi, coperture e terrazzi è consentita unicamente per impianti che rispettino i valori di legge. Gli impianti devono essere installati adottando gli opportuni accorgimenti tecnici quali silenziatori, isolatori meccanici ed antivibranti degli appoggi e degli ancoraggi.

Allarmi antifurto: i sistemi di allarme acustico antifurto devono essere dotati di un dispositivo temporizzatore che ne limiti l'emissione sonora ad un massimo di 10 minuti; nel caso di sistemi di allarme acustico antifurto installati su veicoli, l'emissione sonora deve essere intervallata e comunque contenuta nella durata massima di 3 minuti. In tutti i casi, il riarmo del sistema di allarme non può essere di tipo automatico, ma deve essere effettuato manualmente.

Sistemi di autolavaggio con mezzi automatici installati nelle zone residenziali: in generale, lo svolgimento di dette attività, anche self-service, in aree aperte al pubblico che comportano l'impiego di apparecchiature rumorose (aspiratori automatici, lavajet, etc.) è consentito nei giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 22.00, e nei giorni festivi dalle 9.00 alle 22.00 e comunque nel rispetto dei limiti di legge.

La pubblicità fonica: entro i centri abitati è consentita unicamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.30 alle ore 19.00; la pubblicità fonica è comunque vietata all'interno della zona A e nelle zone I e II così come individuate nella zonizzazione acustica del territorio comunale.

Allo scopo di abbattere la rumorosità prodotta dal traffico sono stabiliti i seguenti divieti:

- fare funzionare il motore a regime elevato ed a veicolo fermo nei centri abitati;
- eseguire manovre rumorose, produrre rapide accelerazioni o stridio di pneumatici, senza necessità;
- attivare nel periodo notturno, se non in caso di necessità, apparecchi acustici quali clacson, trombe, sirene e similari;
- eseguire operazioni di carico e scarico, senza adottare adeguati provvedimenti per ridurre la rumorosità e al di fuori degli orari consentiti;
- trasportare bidoni, profilati metallici o comunque carichi potenzialmente rumorosi, senza fissarli o isolarli adeguatamente;
- utilizzare ad alto volume apparecchi radio o altri strumenti per la riproduzione dei suoni, installati o trasportati a bordo di veicoli;
- azionare sirene su veicoli autorizzati, fuori dai casi di necessità.

Luca Rasetti
Assessore all'Ambiente

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Gita a Malnate: anno 2010 (ma è solo una storiella?)

Davanti a voi c'è la rotonda di San Salvatore nella quale confluiscono, oltre questa strada che arriva da Como e va verso Varese, la strada che porta da Vedano a Concagno e la nuova strada che arriva da Como.

Alla vostra sinistra potete vedere i pozzi per l'estrazione del petrolio sorti negli ultimi anni.

Alla vostra destra via Doberdò lungo la quale si è costruito in ogni metro quadro compresi quelli sotto l'elettrodotto.

Passata la frazione di San Salvatore, ci dirigiamo verso Malnate; alla vostra destra potete ammirare la Cava Cattaneo, trasformata in discarica abusiva e, nonostante le tante promesse fatte, ancor oggi in attesa di bonifica.

Finita la salita potete vedere il centro commerciale sorto davanti al campo da baseball, forse non era necessario però è così bello come presentazione del paese! Proseguiamo su via Kennedy.

Alla vostra sinistra si trova il parco di Villa Braghenti, se lo visiterete non perdetevi tempo a cercare la villa: è crollata alcuni anni fa, era in pessime condizioni e non si è mai provveduto ad un restauro.

Ora siamo davanti al Municipio. Proprio di fronte parte via Matteotti che porta alla stazione. Purtroppo, se volete visitare questa zona, dovrete farlo a piedi: negli anni scorsi sono stati approvati diversi piani di recupero nei quali si concedevano abbondanti aumenti di volumetrie edificabili, l'aumento del traffico è stato, ovviamente, proporzionale inoltre al sabato c'è anche il mercato, risultato è impossibile muoversi.

Continuando in direzione Varese, subito dopo il Municipio, sorgono i quattro palazzi di Malnate2000. Potete ammirare l'imponenza di queste costruzioni e lì, in fondo alla piazza, vedete la vecchia cooperativa, che ristrutturata ed alzata di un piano, ora ospita alloggi e negozi.

Questo tratto di strada è via Garibaldi, pensate avrebbero dovuto allargarla e fare i marciapiedi prima di partire a costruire gli ultimi due palazzi di Malnate 2000, i palazzi sono finiti da anni la strada è ancora così!

Ora scendiamo verso Varese. Questo sulla sinistra è un altro centro commerciale. Pensate qui prima di costruire si è trova-

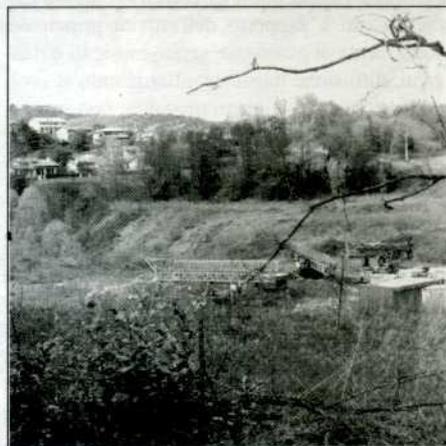


L'impianto di estrazione di idrocarburi nella piana tra Vedano e Malnate, ora rimosso

ta una discarica abusiva, dopo anni è stata fatta la bonifica ma non si è mai scoperto chi avesse inquinato. Poi la proprietà ha costruito questo centro commerciale e, da allora, per andare a Varese ci si impiega il doppio del tempo. Oltretutto questa zona, in caso di forti piogge, si allaga completamente.

Oggi siamo fortunati: nei giorni scorsi ha piovuto parecchio così possiamo fare un giro in barca sul laghetto artificiale che si forma grazie alla diga posta ai Mulini di Gurone.

Quella collinetta artificiale che vedete serve a riparare le abitazioni quando la cassa di laminazione si riempie.



L'area dell'ex Cava Cattaneo

Bene ora scendiamo dalla barca e proseguiamo con il pulman.

Arriviamo fin quasi alla rotonda di Lozza poi prendiamo la nuova strada fatta per collegare la rotonda con la statale Varese-Como in modo da togliere il traffico pesante da Vedano.

Ecco la strada è quella che vedete davanti a voi e che, poggiata su quei piloni, passa sopra la vecchia cava.

Passato questo tratto entriamo nella zona di Gurone, la strada, infatti, passa tra la zona industriale e la zona abitata sfruttando strade preesistenti e finisce con una nuova rotonda proprio di fianco al centro commerciale davanti al campo da baseball.

Qui finisce il nostro giro di Malnate. Tornate a trovarci il prossimo anno: avremo sicuramente nuovi cubi di cemento da farvi vedere.

Abbiamo "giocato" ad immaginare come sarà Malnate fra qualche anno. Qualcuno sorriderà leggendo questa storiella pensando si tratti, appunto, di una storiella.

Purtroppo le cose non saranno molto diverse da come le abbiamo raccontate, anzi forse saranno anche peggio visto che, per ragioni di spazio, abbiamo ommesso qualche "tappa minore" dal nostro "giro turistico".

Molte cose sono ormai decise, per altre siamo ancora in tempo, sta a tutti noi fare in modo di cambiarle altrimenti la prossima storia s'intitolerà: "C'era una volta un paese vivibile..."

Partito della Rifondazione comunista
Circolo "E. Curiel" Malnate

Queste pagine sono riservate ai gruppi consiliari, che possono esprimervi liberamente la loro posizione su ogni tema e problema. La direzione, ai sensi delle vigenti leggi sulla stampa, si riserva unicamente di verificare che negli articoli non vi siano offese, ingiurie e ogni tipo di espressione lesiva della dignità personale dei singoli consiglieri e cittadini.

CASA DELLE LIBERTA'

Caro malnatese, carpe diem!

E' anacronistico pensare che un po' di trucco possa migliorare l'aspetto di una donna sporca, malvestita e con le scarpe bucate. Le conferisce solo un aspetto grottesco e ne mette in risalto i difetti.

Malnate ha una situazione viaria che poteva al massimo essere sufficiente negli anni Sessanta, ma che con il notevole incremento dei veicoli circolanti non è più al passo coi tempi. Non bastano pochi fiori per migliorare la sostanza di una realtà che fa acqua da ogni parte!

I parcheggi nel centro cittadino sono insufficienti, tanto che in alcune ore della giornata sembra di essere nel centro di Roma e si impiega molto tempo trovare un posto per parcheggiare l'automobile. Quando finalmente si trova, si creano ingorghi per fare manovra.

Sono finalmente iniziati i lavori di costruzione del secondo blocco di Malnate 2000 e questo aggrava ulteriormente la situazione parcheggi. Temporaneamente? No, non è previsto che siano costruiti parcheggi sotterranei, perché la lungimiranza dei nostri amministratori ha ritenuto inutile chiederli all'immobiliare che costruisce. Bastano i posti, circa una ventina, che verranno sulla via Garibaldi.

Sicuramente gli impiegati che lavoreranno negli uffici del nuovo complesso, parcheggeranno a casa loro!

E pensare che i costruttori si erano offerti di realizzare il parcheggio sotterraneo aperto al pubblico! Cari malnatesi, tutta salute, due passi a piedi e si risparmia anche il carburante.

D'altra parte in alcune strade del centro cittadino, prive dei marciapiedi e strette, ma rigorosamente a doppio senso di circolazione, si può anche fare scuola di sopravvivenza gratuita.

Per gli irriducibili automobilisti, i carrabili di molte vie del centro si affacciano direttamente sulla strada, senza possibilità di vedere se sopraggiungono veicoli se non spostandosi verso il centro della carreggiata.

Se si desidera una giornata in mezzo ai campioni di formula uno o ai novelli centauri delle superbike basta andare nel viale delle Vittorie dove c'è di tutto e di più.

E' da segnalare però che è stata inaugurata recentemente piazza Rosselli, fulgido esempio di gratitudine elettorale.

La moda dei fuoristrada e delle vetture per il tempo libero trova a Malnate la collocazione perfetta.

Il manto stradale con buche e in alcuni casi voragini, tombini sopra e sottoslivellati, addestra i principianti al Camel Trophy.

Un capitolo a parte merita San Salvatore dove il fiorire di licenze edilizie ha determinato un conseguente aumento dei residenti. Il rispetto della storia, delle tradizioni, delle radici comuni è assicurato però dalla rete viaria che risale ai primi del Novecento. Che dire poi dell'incrocio con la Statale Briantea? Qui gli appassionati dello sport estremo hanno il piacere del rischio della vita e scariche di pura adrenalina.

Per i più tranquilli, ecco la futura ciclopedonale; saranno centinaia a percorrerla!

Certo i nuovi residenti, nuovi contribuenti quindi, non possono beneficiare di tutto questo ben di Dio; per loro c'è il nuovo complesso residenziale di via Bernasconi. Un semaforo, posto a pochi metri da quello esistente, garantirà entrata e uscita protette. E le code su via Bernasconi e sulla Briantea? Suvvia, gli automobilisti potranno avere il tempo per leggere comodamente un quotidiano o magari meglio per compilare la dichiarazione dei redditi. Chi dice che la politica non sa cambiare è in errore.

Il ricordo corre allo slogan con cui l'Ulivo invitava al voto i malnatesi: "Vota chi ti ascolta", trasformato subito in ascolta chi ti ha votato e in rapida evoluzione verso ascolta chi ti pare.

Caro malnatese, carpe diem!

Gruppo Consiliare Casa delle Libertà

ULIVO UNITI PER MALNATE

Informare, ascoltare, comunicare con i cittadini

Il contributo dell'assessore alla Comunicazione sul precedente numero di Malnate Ponte, ci offre l'occasione per sottolineare l'importanza di un assessorato nuovo di zecca, creato all'indomani della tornata elettorale del maggio 2002, all'atto della formazione della nuova giunta.

L'Amministrazione ulivista ritiene la questione del rapporto con i cittadini un punto essenziale del proprio impegno quinquennale. Non si tratta solo di programmi e di cose da fare, ma piuttosto di favorire tra amministratori e amministrati una relazione in cui la fiducia e la simpatia siano l'aspetto principale. Chi non ha sperimentato, nel corso della vita, il disagio o addirittura lo smarrimento di fronte a impiegati, a burocrati freddi, saccenti e, sostanzialmente, indifferenti verso l'utenza?

Ecco ciò che a Malnate si vuole evitare! L'assessorato alla Comunicazione è nato con lo scopo di favorire uno scambio permanente di comunicazione tra cittadini e "palazzo", attraverso un processo di informazione e di ascolto.

Lo strumento principale individuato si basa su due servizi importanti. Il primo attivato è l'Ufficio relazioni con il pubblico, inaugurato lo scorso 7 giugno con sede presso il Municipio, con il compito di essere un punto di riferimento per tutti i cittadini. Lo sportello eroga una serie di servizi relativamente all'informazione, all'assistenza e, soprattutto, all'ascolto:

informa circa procedimenti, servizi, disposizioni e bandi; assiste l'utente in caso di istanze o di reclami da presentare allo stesso Comune; ascolta segnalazioni su bisogni e riceve suggerimenti, rileva il grado di insoddisfazione o di insoddisfazione dell'utenza sulla qualità dei servizi.

L'ufficio Urp ha fornito, ai tantissimi cittadini che si sono rivolti allo sportello, prime informazioni sui servizi quali l'anagrafe, Ici e Tarsu, bandi di gara, protocollo, aggiornamento liste elettorali e scrutatori, atti di notorietà, il codice fiscale, legalizzazione foto e documenti, difensore civico, ricerca lavoro, carta sconto benzina, controllo caldaie, inserimento presso le scuole materne e asilo nido, raccolta differenziata, libretto di lavoro, richieste di accesso agli atti e consegna moduli di contatto per segnalazioni varie e reclami e altre varie informazioni. A seguito di questa prima esperienza sarà possibile migliorare ulteriormente le informazioni da dare ai cittadini.

Il secondo servizio attivato per favorire informazione comunicazione è la pubblicizzazione di iniziative istituzionali inviate direttamente a casa dei cittadini attraverso lo strumento della busta senza indirizzo. Questo servizio, oltre all'obiettivo di coinvolgere tutti i cittadini su temi istituzionali (comunali e sopracomunali), attraverso l'invio della lettera ad ogni capo famiglia, punta a creare le necessarie condizioni per far partecipare i cittadini alla vita politica

della città di Malnate. Il programma di iniziative realizzato durante il secondo semestre 2003 sul passaggio da tassa a tariffa, sulle nuove regole sul codice della strada, sul difensore civico, o i momenti di incontro dell'assessore all'arredo urbano e all'ecologia con i cittadini, le iniziative "Il fisco e i cittadini" e la serata sull'Ici, sono l'esempio della messa in atto di momenti di coinvolgimento su tematiche di interesse della cittadinanza.

L'interesse delle tante persone che si rivolgono all'ufficio Urp e la soddisfacente partecipazione agli incontri programmati, hanno ampiamente dimostrato che lavorare per costruire un nuovo modo di vivere il rapporto tra amministrazione e cittadini potrà certamente portare ad un vero coinvolgimento della cittadinanza alla vita politica e amministrativa del nostro paese.

Gruppo consiliare Ulivo uniti per Malnate



Un momento dell'iniziativa "Il fisco e i cittadini"

L'edizione 2003 ha premiato l'associazione "La città delle donne"

Il Ponte d'Oro alle donne di Malnate

L XIII Ponte d'Oro, il prestigioso premio civico della città di Malnate, è stato assegnato, come avevamo anticipato nel numero scorso, all'associazione "La città delle donne". La cerimonia di consegna del riconoscimento si è svolta sabato 8 novembre in Sala consiliare, in un clima di grande commozione nel ricordo di Pinuccia Furini, già presidente dell'associazione, scomparsa nel luglio scorso. Queste le motivazioni del premio:

Per l'attenzione prestata ai mutamenti individuali e collettivi che investono l'esistenza privata e sociale delle donne.

Per l'impegno profuso nel promuovere una figura femminile lontana da stereotipi vecchi e nuovi, consapevole e orgogliosa del proprio imprescindibile e insostituibile ruolo.

Per avere valorizzato il pensiero e l'esperienza femminile in ogni campo di attività umana, affermando così l'identità della donna nella cultura e in ogni manifestazione sociale.

Per l'impegno costante a raggiungere una sanità seria e partecipata, attraverso la diffusione a una platea più vasta possibile della cultura della prevenzione.

Per avere testimoniato con la propria storia che temi come la pace, la cultura, l'impegno sociale e la solidarietà non possono non fare parte della quotidianità di ognuno.



Il sindaco Olinto Manini consegna il premio alla presidente della "Città delle donne" Maria Palla Petruccelli



Qui sopra: il pubblico che ha gremito la Sala consiliare. A destra in senso orario dall'alto: Paola legge una poesia per ricordare Pinuccia Furini; il tavolo delle autorità: da destra Gianfranco Francescotto, uno degli ideatori del Ponte d'Oro; l'assessore alle culture Donatella Centanin, il sindaco Olinto Manini, il dottor Giorgio Limonta, dirigente medico dell'Ospedale di Circolo di Varese e Fiorangela Ripamonti, una delle fondatrici della "Città delle donne".

Sotto: il Corpo filarmonico cittadino che ha aperto la manifestazione.



Festa degli alberi 2003



Gli alunni di classe terza della scuola elementare di Gurone, con i compagni di Malnate e San Salvatore hanno partecipato alla "Festa degli alberi", organizzata dal circolo malnatese di Legambiente. La ricorrenza rivestiva un particolare significato, perché e' coincisa con la "Giornata internazionale dell'infanzia". Gli alunni hanno cantato e recitato poesie ricordando l'importanza dell'albero e del verde e la difesa della natura. Successivamente hanno messo a dimora alcune piante di gelso, quasi scomparse dal nostro territorio, nel giardino di Villa Braghenti.

La "card" che garantisce sconti e agevolazioni Carta Giovani, averla conviene!

La Carta Giovani EURO<26 è una tessera personale per tutti i giovani che hanno meno di 26 anni, è valida un anno solare e può essere utilizzata in 34 Paesi europei. Sono 100.000 i punti convenzionati in Italia e all'estero riconoscibili dall'adesivo "Euro<26" che offrono sconti, agevolazioni e servizi.

Per viaggiare con il Cts, con la Carta Verde di Trenitalia, con le Ferrovie Nord, per andare da McDonald's e Blockbuster, nelle librerie Feltrinelli e nei RicordiMediaStores, nei Medusa Cinema, a teatro e nei musei, per un corso di lingue, in palestra...

Associarsi è facilissimo: la Carta costa solo 11 euro all'anno. Con una foto tessera e un documento di identità la tessera sarà rilasciata immediatamente.

Carta Giovani Euro<26 è disponibile presso lo sportello Informagiovani del Comune di Malnate (tel. 0332 425 148 - apertura: Lunedì/Giovedì 15.00-18.00), che si trova all'interno del Centro Giovanile "La Portineria", in via Kennedy 2.

In un volume sulla storia dell'industrializzazione il contributo di tre docenti malnatesi

Industria e società a Malnate: il caso Braghenti

Si intitola "L'industrializzazione tra Saronno e Malnate - Cinque storie di impresa nella media valle dell'Olonna" il libro frutto di una ricerca che, durata nove mesi e finanziata dal Fondo Sociale dell'Unione Europea, ha coinvolto ben 25 docenti di cinque scuole (comprese alcune di Malnate) che hanno analizzato i complessi legami tra industria e ambiente umano di ieri e di oggi lungo l'asse delle Ferrovie Nord tra Saronno e Malnate.

Il volume - cui hanno collaborato attivamente le insegnanti Marinella Ambrosetti, Alessandra Castelli e Patrizia Giamberini della Direzione didattica malnatese - ha affrontato il caso di cinque aziende: la Vita-Mayer di Cairate, la Mazzucchelli di Castiglione Olona, la Porcellana di Cislago, la Sprea di Venegono Superiore e la Braghenti di Malnate. Una per ciascuna delle scuole coinvolte: l'Istituto comprensivo di Cairate, l'Istituto comprensivo di Castiglione Olona, l'Itpa Montale e l'Istituto tecnico industriale Geymonat di Tradate, l'Istituto paritario Castelli di Saronno oltre, appunto, alla Direzione didattica di Malnate.

Dopo aver acquisito i principi fondamentali dell'analisi storico-economica sotto la guida di diversi universitari, fra cui il professor Locatelli della Cattolica di Milano e il professor Corritore dell'Insubria, i docenti inseriti nel progetto si sono impegnati in un approfondimento "sul campo". Raccogliendo documenti, ma anche testimonianze dirette dei protagonisti della vita interna alle aziende, si sono potute cogliere le importanti trasformazioni sociali che l'industrializzazione, favorita dalla presenza di un'infrastruttura come la linea ferroviaria, ha indotto sul territorio.

In particolare, la parte del volume dedicata a Malnate è stata suddivisa in tre capitoli: il primo, che ha analizzato il periodo storico compreso tra lo sviluppo della bachicoltura alla nascita dell'industria tessile nella zona di Malnate, è stato curato da Marinella Ambrosetti; Alessandra Castelli ha invece approfondito la storia della Braghenti e Patrizia Giamberini è entrata nel merito del rapporto tra Malnate e la sua prima industrializzazione.

Il progetto ha visto anche la realizzazione di un modulo didattico che, utilizzato durante que-

st'anno scolastico, permetterà ai nostri bambini di arricchire le proprie conoscenze sulla storia economica malnatese.

E' previsto infine l'allestimento di una mostra che - curata dall'insegnante Rosaria Benedice, sempre della Direzione didattica malnatese - renderà pubblico tutto il materiale raccolto e utilizzato per la stesura del volume.

(a.c.)

A destra: la copertina del libro edito da Macchione realizzato con il contributo di tre docenti dell'Istituto comprensivo di Malnate



Iscrizioni entro il 19 dicembre per i nuovi corsi proposti dal Centro "La Portineria" Teatro o percussioni? Scegli il tuo modo di esprimerti!

Introduzione alla teatralità/Laboratorio 1

Periodo: 12 gennaio/31 maggio 2004; durata: 30 ore articolate in 20 incontri il lunedì (21-22.30); età destinatari: 18/22; min/max partecipanti: 4/15; quota di iscrizione: euro 25,00. Gli incontri porteranno i partecipanti a confrontarsi con i diversi ambiti dell'espressione teatrale attraverso attività pratiche che li coinvolgeranno nella realizzazione di un progetto creativo.

Introduzione alla teatralità/Laboratorio 2

Periodo: 12 gennaio/31 maggio 2004; durata: 30 ore articolate in 20 incontri; giorno: giovedì (21/22.30); età destinatari: 18/22; min/max partecipanti: 4/15; quota di iscrizione: euro 25,00. In questo laboratorio si lavorerà alla creazione e organizzazione di eventi spettacolari dove i veri protagonisti sono gli stessi partecipanti. Si approfondiranno la creazione di un testo teatrale, le tecniche dell'attore e l'organizzazione di una messa in scena di tipo collettivo.

Iscrizioni fino al 19 dicembre alla Portineria o alla Palazzina di via Matteotti

Laboratori di percussioni - Introduzione allo djembè

Periodo: 20 gennaio - 19 marzo 2004; durata: 20 ore articolate in 10 incontri; giorno: martedì (18.30/20.30); min/max partecipanti: 4/10; quota di iscrizione: euro 25,00. Il corso ha l'obiettivo di portare gli iscritti ad accostarsi a questa musica attraverso i rudimenti di approccio allo strumento, il lavoro di produzione dei suoni fondamentali, la corretta impostazione del corpo, per approdare all'insegnamento di alcuni ritmi tradizionali.

Laboratori di percussioni - Le percussioni africane

Periodo: 20 gennaio - 19 marzo 2004; durata: 20 h. Totali articolate in 10 incontri il martedì (20.30/22.30); min/max partecipanti: 4/10; quota di iscrizione: euro 25,00. Rivolto a chi ha già una certa dimestichezza con questi tipi di strumento e ha già svolto un determinato percorso didattico.

Iscrizioni dal 5 dicembre al 9 gennaio alla Portineria o alla Palazzina di via Matteotti

Le iniziative programmate a Malnate per le prossime festività

Aspettando Natale...

Da venerdì 5 a lunedì 8 dicembre
Chiesa "San Matteo" - Malnate
L'ARTE PER LA SOLIDARIETÀ mostra di
pittura e scultura
a cura di: "Sos Malnate"

Espongono: Mariangela Bai, Giuliano Belmonte, Giovanni Borghi, Agostina Carrara, Liliana Farini, Carlo Giò, Antonella Lelli, Isidoro Monetti, Giulio Palamara, Renato Reggiori, Sara Tardonato, Stefano Volpe.

Gli orari della mostra:

Inaugurazione venerdì 5 dicembre, ore 21.

Da sabato 6 dicembre a lunedì 8 dicembre: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 20.



Lunedì 8 dicembre
dalle 10 alle ore 19
via Dante,
piazza Cavour,
cortili di via Gramsci
IL MERCATINO
DI NATALE
a cura
della Proloco di Malnate



Lunedì 8 dicembre ore 11.00

Lavatoio di via Varese

INAUGURAZIONE
PRESEPE ARTISTICO

a cura della Proloco di Malnate

Il presepe potrà essere visionato fino al 6 gennaio 2004.

Orari: sabato dalle 15.00 alle 18.00
domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.



Venerdì 12 dicembre ore 21.00 -
NOTE DI NATALE

Chiesa San Lorenzo - Gurone
"Canto di Natale" - meditazione su
temi natalizi Cappella musicale
"Rhaudenses cantores"

Concerto per archi, fiati,
organo e coro

Musiche di Bach, Handel, Couperin,
Rameau - letture di Dickens, Tagore,
Gibran.

Direttore e maestro concertatore Gio-
vanni Scomparin; voce recitante-
Giancarlo Barca.

Sabato 13 dicembre
dalle 9 alle ore 18

Atrio Palazzo comunale, p. V. Veneto

IL MERCATINO DELL'UNICEF

"I nostri e gli altri bambini"

a cura dell'Associazione I traballanti
e del Gruppo Amici di padre Franco.

Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
sarà presente Babbo Natale

Venerdì 19 dicembre ore 21.00
NOTE DI NATALE

Chiesa "SS. Trinità" - S. Salvatore
"In viaggio con Baldassarre" - Parole
e musica

Con: Eugenia Campiotti (flauto)
Alberto Longhi (clarinetto),
Michele Colombo (fagotto),
Elena Spotti (arpa).

Musiche di Bonneau, Jolivet, Krum-
poltz, Gagnebin Corrette, Kummel -
Testo di M. Colombo

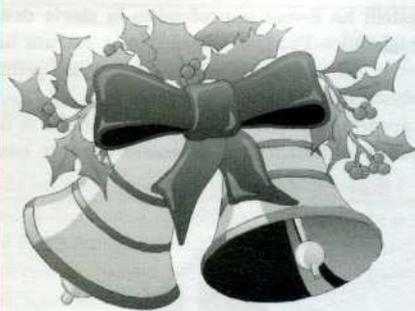


Lunedì 22 dicembre ore 21.00
NOTE DI NATALE

Chiesa San Matteo - Malnate

Concerto di Natale

Coro Harmonia; Synodia Ensembl;
Accademia Sant'Agostino
Musiche di Hændel, Jenkins, Frisina,
Berlin, Adam



Domenica 21 dicembre
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Piazza Repubblica

IL NATALE DEI BAMBINI

a cura dell'Associazione Pre Njmegen
Trenino itinerante nel centro di Malnate;
zampognari; struttura gonfiabile e
attrazioni



L'Amministrazione e tanti malnatesi hanno abbracciato i "super nonni"

Cent'anni... di gratitudine

Lo scorso 16 novembre, l'Amministrazione comunale ha reso omaggio a sette cittadini malnatesi che hanno raggiunto o superato il secolo di vita, con una cerimonia durante la quale sono state consegnate ai "super nonni" delle targhe ricordo. Alla manifestazione, intitolata "Cent'anni di gratitudine" hanno partecipato molte persone, che si sono strette attorno ai cinque centenari intervenuti (le signore Maria Giuseppina Frigerio, nata nel 1901, e Sofia Fiorio, classe 1903 non hanno potuto partecipare). Hanno inviato i loro auguri a questi nostri longevi concittadini anche il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il presidente del senato Marcello Pera e il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. Noi vogliamo rendere un affettuoso omaggio ai nostri centenari dalle pagine di Malnate Ponte, pubblicando le immagini più belle scattate durante la manifestazione.



Ernesta Brambilla, classe 1900, riceve la targa ricordo dal sindaco Olinto Manini

L'abbraccio dei "nipotini"

Domenica 16 novembre si è svolta in Aula Magna la festa per gli ultracentenari. Erano presenti molti rappresentanti del Consiglio dei Ragazzi, che hanno consegnato i premi agli arzilli vecchietti.

È stata veramente una bella esperienza partecipare a questo giorno festoso, anche per noi ragazzi. Infatti gli anziani sono il nostro passato e il nostro presente; vivendo prima di noi hanno gettato le basi, solide fondamenta per il nostro futuro.

Continuate così: i valori veri, quali siete voi, restano nel tempo e nella memoria. A nome dell'Istituto Comprensivo Nazario Sauro, un abbraccio e mille auguri.

Tante altre cose avremmo potuto dirvi, ma in quell'occasione, dedicarvi la poesia di Phil Bosmans, ci è sembrato il dono più bello. Con affetto e tanta ammirazione

Silvia Crepaldi - Scuola media



In gambissima Giuseppina Morlacchi, nata nel 1903, qui al suo arrivo accompagnata dai familiari.

Salutare e prezioso

di Phil Bosmans

Noi ci immaginiamo che la vita consista nell'andare avanti sempre in fretta, nel non perdere un minuto.

Quanto salutarci ci sono le persone anziane - sanno come va il mondo.

Quanto sono preziose - ci insegnano l'autentico valore delle cose.

Le persone anziane non si fanno più alcuna illusione:

vedono nel profondo, penetrano la scorza esterna,

a avvertono cosa ha valore dall'interno.



Una tenera espressione di Idea Cossio, nata a Como nel 1902



Un momento di commozione per Isabella Bianchi, nata a Malnate 101 anni fa, nel 1902



Giuseppe Ermoli, sempre elegantissimo, supermalnatese di ben 105 anni!

Pallavolo: uno sport dal fascino irresistibile per tutte le età. Vieni a provare...

Attenzione: non entrate in quella palestra!

Fate attenzione amici... girano delle strane voci di un gruppo di bambine, ragazze, adolescenti e giovani che si ritrovano per fare sport in strani luoghi chiamati... palestre. Pazzi! Pazzi, tutti pazzi. Ma cosa fanno? Si divertono? Giocano? Si muovono? Si vestono tutti uguali con delle maglie chiamate "divise" e poi... e poi... frequentano altre compagnie chiamate "squadre": sì ma per fare che? Perdono tempo!

Studiare... studiare... devono studiare e non giocare, guai a divertirsi, guai a non passare un paio d'ore davanti al televisore o alla play-station! Non si può rimanere indietro! Non si può cedere ai sentimenti: tutto deve essere calcolato e valutato, tutto deve avere un suo tornaconto: tutto deve quadrare!

Ma... Ma se la tua vita non è così, se pensi che sia ancora importante il gioco, l'attività sportiva, il relazionarsi con gli altri e il competere per un obiettivo comune, allora varca la soglia delle Palestre di Malnate o di Gurone. Fai capolino... e potrai incontrare uno di questi tuoi amici che vedi sulle foto e che hanno deciso di impegnarsi anche fuori dalla scuola facendo attività sportiva. Hanno deciso di farlo con la Stella Azzurra Pallavolo Malnate, la nostra società da anni impegnata in diversi campionati femminili e maschili: c'è il Minivolley, per bambini dai 6 ai 12 anni, ci sono i campionati Under 13 (per ragazze fino ai 13 anni), i campionati Under 15, i campionati Under 17 e di 3° divisione... E queste sono solo alcune delle possibilità offerte dalla Pallavolo.

Vieni a vedere come ci si diverte "faticando", come si impara



I bambini del minivolley

"sbagliando", come si vince "perdendo" e come si cresce "condividendo".

Ti aspettiamo! Ma... se hai paura di divertirti, se temi il confronto con i tuoi coetanei, se pensi che questi ragazzi facciano parte di un gruppo di pazzi selezionati per partecipare al campionato del "grande fratello sportivo, beh... allora non venire.

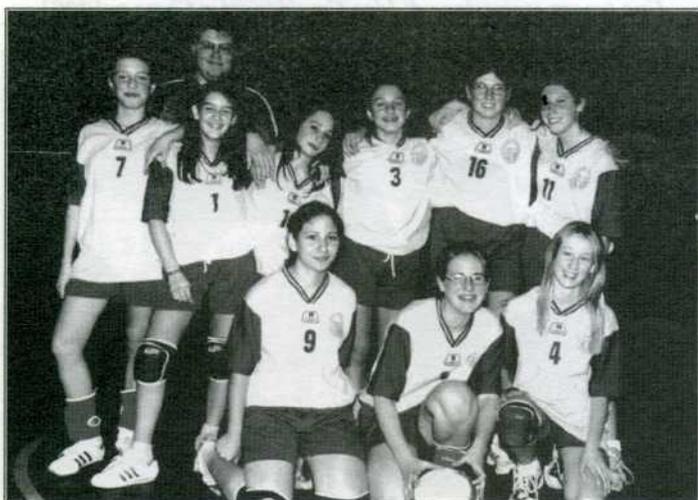
Potrebbe essere... **pericoloso!**



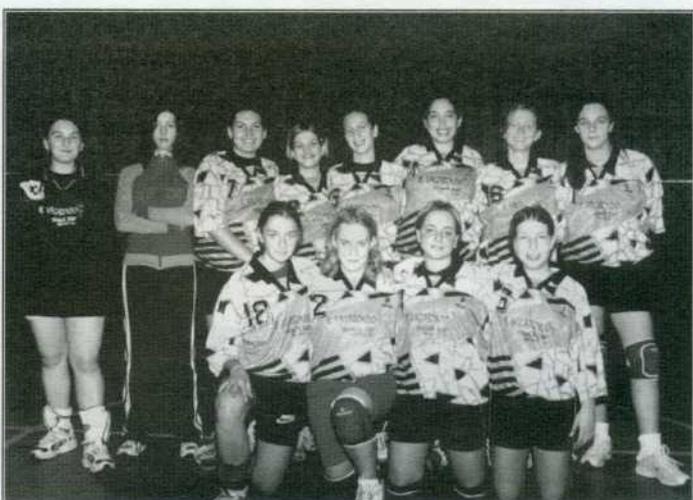
I bambini del minivolley in divisa



Le ragazze della squadra Under 13



Le ragazze che disputano il campionato Under 15



La squadra della 3ª divisione

I programmi dell'Istituto comprensivo di Malnate **Bridge, che passione!**

Quest'anno, nell'ambito della tradizionale Sagra Settembrina, sono stati organizzati nella nostra città, per la prima volta, dei tornei di bridge (diretti da un arbitro della Federazione italiana gioco bridge).

Nel pomeriggio del 13 settembre ha avuto luogo il torneo riservato ai ragazzi. Massiccia è stata la presenza degli alunni della Scuola media di Gorla Maggiore i quali, da qualche anno, nelle ore di rientro pomeridiano, seguono dei corsi di bridge sotto la supervisione di un'insegnante di Malnate.

A conclusione di una gara molto combattuta si è imposta la coppia Colombo-Millefanti. Al secondo posto si sono classificati gli alunni Macchi-Mazzocca. Alla premiazione, l'arbitro federale si è complimentato con i ragazzi per il loro impegno, la serietà e la concentrazione nel gioco.

A tutti i partecipanti, futuri campioni, è stato conferito un omaggio.

In serata si è invece svolto il torneo a squadre per adulti a cui hanno partecipato esponenti di associazioni bridgistiche di Varese, Laveno, Gallarate e diversi giocatori malnatesi.

Ed è stata proprio la squadra "Malnate A" che si è aggiudicata la coppa del primo premio del Torneo "Città di Malnate".

Il secondo posto, con relativa coppa, è stato assegnato, dopo una serie di spareggi, ad una squadra di Laveno.

La premiazione, a tarda ora e dopo un violento temporale, è stata onorata dalla presenza del Sindaco di Malnate.

Il torneo ha permesso di sottolineare le peculiarità del bridge, gioco a carte veramente universale, con aspetti aggreganti e socializzanti, palestra mentale sia per i giovani che per gli anziani.

Imparare il bridge, insegnato in maniera semplice e divertente da istruttori abilitati (il bridge è una disciplina sportiva affiliata al Coni) è farsi un regalo per tutta la vita.



Qui sotto: i giovani premiati durante il torneo di bridge organizzato nell'ambito della Sagra Settembrina



I primi 50 anni della Pallacanestro Malnate

Luglio 1953, il vulcanico don Alberto, promotore a Malnate di una miriade di associazioni, compreso il Velo Club ed il famoso Carnevale, decide di fondare la società sportiva "Pallacanestro Malnate" per soddisfare il desiderio di suoi "ragazzi" e provvede a far asfaltare il campo dell'Oratorio.

Chiamati due conosciuti allenatori quali Marelli e Checchi, validi giocatori di Varese, affida loro una dozzina di aspiranti atleti, i quali l'anno successivo affrontano il primo campionato nazionale.

Non vogliamo fare qui la cronistoria di 50 anni di attività, anni durante i quali si sono alternati successi e sconfitte sportive, ma durante i quali hanno sempre vinto lo sport, la gioia e l'amicizia.

Potremmo ricordare i nomi delle migliaia di

atleti che si sono succeduti sul campo dell'Oratorio prima, nella Palestra comunale poi; nomi divenuti famosi ed illustri sconosciuti (allo sport) tutti ragazzi sottratti alle strade e ad altri pericolosi passatempi, ragazzi cui ci vantiamo di aver dedicato tempo, denaro e passione, traendone gioia, soddisfazioni e anche... qualche delusione.

Lo spirito che ha sempre sostenuto i vari dirigenti che hanno donato la loro opera per la Pallacanestro Malnate, anche sotto la denominazione di "Stella Azzurra" di "Orma" di "Age" e Basket Malnate, ci ha permesso di essere considerati una tra le migliori società di basket della provincia, tanto che sempre più numerose sono le richieste di ragazzi anche di paesi limitrofi che aspirano ad entrare nella nostra società.

Ma forse non tutti sanno che annoveriamo fra le nostre file oltre duecento atleti e che di questi ben 95 sono bambini del minibasket, o che per carenza di spazio (leggi palestre omologabili) siamo costretti ad emigrare a Binaago, Veduggio Olona, Gazzada ed Ugiate, mentre se avessimo più spazio a Malnate potremmo aumentare ancora di numero, anche se non abbiamo mai fermato nessuno, nel senso che chi non desidera più stare con noi è sempre stato lasciato libero.

Un'ulteriore attività da qualche anno viene svolta a favore dei ragazzi della "Finestra" grazie a nostri allenatori, parimenti alla scuola media e (in programma) alle elementari di Gurone.

Le spese sono veramente ingenti e ci troviamo sempre a lottare col bilancio, il pubblico tiepido, ma cosa dobbiamo fare? Non certo mandare per le strade tutti i nostri ragazzi; ed allora stringiamo i denti confidando in tempi migliori sia di disponibilità palestre (si parla di incombenti guai), di pubblico e di qualche maggior sovvenzione, mentre per quanto riguarda i nostri ragazzi va bene così!

(m.b.)

Per la vostra pubblicità su Malnate Ponte
rivolgetevi all'Ufficio cultura del Comune
tel. 0332 275 282

Progetto Bangladesh: un ponte di solidarietà

La scuola elementare di Malnate anche quest'anno ha deciso di aderire ad una delle numerose iniziative proposte dall'Unicef a sostegno di bambini che vivono in situazioni di grande sofferenza nei loro paesi di origine.

Il progetto scelto quest'anno è teso a sostenere le spese di istruzione per i bambini del Bangladesh.

In Bangladesh i bambini che lavorano sono oltre 6 milioni. Secondo gli ultimi studi i bambini lavoratori svolgono più di 300 diverse attività, una cinquantina delle quali sono classificate come lavori "a rischio". Alcuni raccolgono i rifiuti, altri fabbricano scarpe o mattoni, altri ancora prestano servizio come domestici presso famiglie agiate. Moltissimi non ricevono neppure un salario, altri ricevono una paga irrisoria (50 centesimi al giorno per 12 ore di lavoro).

La maggioranza dei bambini lavoratori non ha alcuna conoscenza dei propri diritti, assorbiti dal lavoro, non hanno tempo per giocare, ma soprattutto non possono ricevere un'istruzione.

Il progetto Unicef mira a garantire ai piccoli lavoratori un'istruzione di base di qualità o opportunità di formazione sia attraverso le strutture scolastiche tradizionali, sia tramite attività di educazione informale, per permettere loro di costruirsi un futuro migliore.

Prendendo spunto dalla visione del film "Iqbal" di Torrini (1998), gli alunni delle classi quinte hanno iniziato un percorso di studio e

di riflessione sul tema del lavoro minorile nel mondo.

Contemporaneamente hanno preparato preparando, insieme ai compagni delle classi quarte, dei lavori natalizi, il cui ricavato verrà devoluto per il "Progetto Bangladesh". Alla preparazione del mercatino hanno collaborato anche molte mamme che hanno lavorato insieme ai bambini nei laboratori allestiti durante i pomeriggi di lezione a scuola.

Si invitano pertanto tutti i genitori ad acquistare gli oggetti che verranno messi in vendita per poter raccogliere una cifra consistente da inviare all'Unicef. Con appena 150 euro è possibile infatti garantire a un bambino lavoratore, un ciclo di 4 anni di istruzione. 150 euro che per noi equivalgono a un paio di scarpe sportive di marca (magari cucite proprio da quei bambini).

Non bisogna permettere che la lontananza geografica, le differenze di lingua e di condizioni di vita siano una barriera tra noi e i ragazzi che vivono in paesi lontani.

Ciò di cui quei bambini hanno bisogno è la nostra solidarietà concreta, ma soprattutto hanno bisogno di non essere dimenticati.

E come nell'ultima sequenza di "Iqbal" l'aquilone nelle mani del bambino ucciso dalla mafia dei tappeti, continuerà a volare per dire a tutti che non potremo essere felici di vivere in un mondo dove ancora ai bambini è negata l'infanzia e la gioia di giocare.

le insegnanti

Luisa Franzì e Carla Vanoli

Intercultura per dire sì ai diritti dei bambini

Il Progetto intercultura, promosso dalla Direzione didattica di Malnate, vuole essere una risposta qualificata alle nuove esigenze che pone il numero, crescente anno dopo anno, dei bambini extracomunitari che frequentano le nostre scuole. A partire da novembre il progetto intercultura prevede il supporto di mediatori culturali, uno per ciascuna delle etnie maggiormente presenti: araba, latino-americana, cinese e albanese. Gli esperti, tutti laureati nel Paese d'origine e ad alto profilo culturale, aiutano con il loro intervento i bambini neo-arrivati a integrarsi al meglio nella realtà diversa dalla loro d'origine. Questo attraverso la presenza in classe per alcune ore ma anche con colloqui personalizzati e con l'affiancamento alla famiglia.

Alessandra Castelli

Compie un anno l'Associazione "Amici della scuola materna"

Il 4 dicembre 2002 un gruppo di promotori ha costituito l'Associazione "Amici della Scuola Materna di Malnate". Con tale atto sono stati riconosciuti anni di intensa collaborazione da parte di tanti genitori e simpatizzanti. Gli scopi che l'Associazione si prefigge sono quelli di fare conoscere e sostenere l'attività della Scuola Materna di Malnate, attraverso la promozione ed organizzazione di iniziative culturali, educative, ricreative, sportive e altro, finalizzate alla formazione dei bambini. Giunti al traguardo del primo anno di vita, con un numero di 120 soci iscritti, riteniamo importante sottolineare le attività realizzate, attività che sono risultate significative per la vita della scuola e per il paese: la festa natalizia ed il mercato dei libri, una rappresentazione teatrale, la festa di primavera dei bambini, una serie di incontri formativi per i genitori, l'organizzazione di un concerto della Banda, la gita all'acquario di Genova.

Informiamo che ai sensi della Lr n. 1/03 la Scuola Materna assumerà con il prossimo 1° gennaio 2004 la forma giuridica di "fondazione". Volendo tutti insieme riproporre questi momenti, Vi invitiamo ad aderire all'Associazione per sostenere lo sviluppo ed essere parte attiva nella vita dei bambini di Malnate (iscrizioni presso la Segreteria della Scuola Materna).

Corsa campestre alla Scuola media di Malnate

L'Istituto comprensivo "Nazario Sauro" ha organizzato la fase d'istituto di corsa campestre che si è svolta sul campo di baseball il 17 ottobre. Sono state organizzate quattro gare per ogni categoria: Ragazzi/e I media e Cadetti/e II e III media.

La partecipazione entusiasta dei ragazzi è stata seguita da compagni e genitori e ha fatto apprezzare una buona preparazione e la consapevolezza che la prima vittoria è su se stessi. I primi otto classificati delle 4 categorie parteciperanno alle fasi distrettuali di Arcisate. Un ulteriore riconoscimento alla bravura dei primi quattro classificati: Maria Mastella I C cat. Ragazze; Elena Domina III D cat. Cadette; Marco Cicero I B cat. Ragazzi; Enzo Oliverio III F cat. Cadetti.

Ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita dell'organizzazione, al Sos, al dott. Berthalot, ai genitori che hanno offerto il caldo per tutti, agli insegnanti che hanno garantito un corretto comportamento di gara e applausi a tutti i partecipanti. Va sottolineata la partecipazione e l'impegno degli oltre 100 alunni, il leale agonismo di questi giovani atleti; per molti di loro non è stato facile superare per la prima volta la forte tensione emotiva della gara. Auguri a tutti per i futuri successi dai loro insegnanti di educazione fisica.



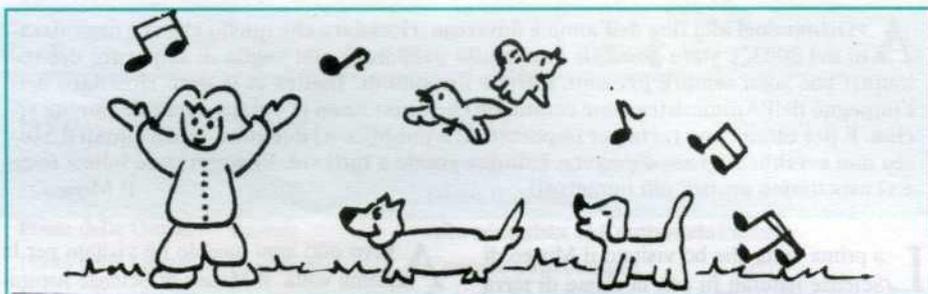
I laboratori musicali alla Scuola materna di Malnate

Musica, un magico mondo per i più piccini

La musica accompagna le nostre giornate, Le allora perché non offrire ai bambini uno spazio all'interno del quale accostarsi a questo mondo magico?

Per questo motivo, la Scuola Materna di Malnate propone da anni un laboratorio musicale ai bambini di 5 anni, con cadenza settimanale, per l'intera durata dell'anno scolastico.

Il corso è tenuto da Anna Pedrazzini, musicista e didatta. L'idea base è quella di vivere ed intendere la musica come una sorta di linguaggio dell'interiorità e dell'inconscio, che non esprime concetti ma che suscita emozioni e richiama sensazioni affettive. L'intento principale del laboratorio è quello d'insegnare ai bambini ad ascoltare ed è per questo che l'ascolto dal vivo, utilizzando una tastiera, diviene l'asse portante di tutto il percorso. Le motivazioni che hanno spinto alla scelta di



utilizzo di una tastiera, sono state dettate principalmente dalla necessità di avere un suono "pulito", modificabile in tempo reale a seconda della risposta dei bambini.

L'esperienza musicale vissuta in gruppo diviene occasione di socializzazione e ausilio per una crescita nell'interesse e nella disponibilità verso gli altri: capire il suono, il silen-

zio, scoprire i sentimenti che la musica suscita, significa approfondire quella sensibilità capace d'inoltrarsi tra le emozioni e i bisogni di comunicazione ed espressione di ciascuno di noi.

Nel laboratorio, la musica viene vissuta come occasione di gioco, lontana da qualsiasi nozionismo, ricca invece di spunti ludici e creativi: con i suoni s'inventano storie, si creano spazi di divertimento da condividere con gli altri, si sviluppano la creatività e il senso estetico.

Le attività proposte sono legate da un filo conduttore rappresentato dal racconto delle avventure di un bambino di nome Amedeo, che si esprime insieme ai suoi amici con canzoni e ritornelli. Amedeo gioca con gli animali dal passo lento o veloce (musica lenta o veloce), pesante o leggero (musica in piano e in forte), imitandone i movimenti; vengono inoltre introdotti suoni legati e suoni staccati tramite l'utilizzo di musica, per le coccole o per il solletico. I bambini che partecipano giocano con i suoni e la ritmica, riproponendoli con il proprio corpo (muovendosi nello spazio con il battito delle mani e dei piedi), con l'utilizzo di semplici strumenti sonori (triangoli, legni, piatti) e con il canto. Imparano in tal modo a far proprio il mondo dei suoni e ad utilizzarlo come mezzo espressivo.

La musica accompagna non solo i gesti del piccolo Amedeo ma anche le sue emozioni e i suoi sentimenti; tramite i discorsi brevi e lunghi tra Amedeo e i suoi amici, vengono introdotti suoni gravi e acuti: i bambini giungeranno così alla consapevolezza dell'altezza di alcune note musicali.

Ai bambini sono inoltre proposte alcune fiabe tradizionali già conosciute (Pinocchio, Gelsomino nel paese dei bugiardi...) in versione musicale. Alla fine di ogni incontro vengono proposte attività di consolidamento di quanto appreso, tramite l'utilizzo di schede appositamente preparate, raffiguranti immagini e disegni da ricollegare ai suoni e, quindi, disegnare e colorare. Al termine di un anno di lavoro con la musica, ripercorrendo le avventure di Amedeo e degli altri protagonisti delle storie musicali, i bambini riescono a mischiare suoni e ritmi conosciuti, arrivando ad inventare piccole melodie.

L'esperienza viene proposta anche per l'anno scolastico 2003/2004.

Associazione Genitori Malnate

La festa di inizio anno rinviata al 16 maggio

Anche l'Associazione Genitori Malnate ha subito il nubifragio che ha colpito tutta la nostra penisola il 4-5 ottobre scorso, e così non si è potuta realizzare l'ormai consueta festa di inizio anno scolastico programmata per quei giorni.

La festa, che avrebbe coinvolto centinaia di nostri bambini al parco I Maggio, quest'anno era centrata sul tema dell'Europa, proprio in occasione dell'imminente promulgazione della Costituzione Europea, e da noi, cittadini malnatesi, è stata allusivamente chiamata "Un ponte verso l'Europa". Lo scopo è far conoscere ai nostri ragazzi le varie nazioni che compongono l'Unione Europea attraverso giochi ed animazioni a tema.

L'AGM per l'organizzazione di questa manifestazione ha anche ottenuto il patrocinio del Parlamento Europeo e quello della Commissione Europea, attraverso gli Uffici della Rappresentanza a Milano, oltre, naturalmente, a quello del Comune di Malnate.

Al solito appuntamento annuale avevano già dato la loro disponibilità a collaborare anche altre associazioni, tra cui La Finestra, La Miniera di Giove, l'Associazione soci Coop (il ponte di lattine avrebbe fatto da sfondo all'iniziativa) e tante altre, unitamente ai volontari che sempre ci seguono in queste iniziative. Ringraziamo tutti.

La sera del 4 ottobre si è comunque tenuta la programmata conferenza sulla Costituzione Europea alla presenza del noto giornalista Livio Caputo in qualità di relatore d'eccezione. L'interessante dibattito che n'è seguito ha avuto come regista l'amico Antonio Franzini, che ringraziamo vivamente. Il tecnico Raffaele, per tutti Raf, ha dato, ancora una volta, prova della sua bravura con microfoni, impianto voce e luci ad effetto. Un grazie anche a lui.

Una notizia importante: la festa "Un ponte verso l'Europa" è stata rinviata al prossimo 16 maggio 2004. Arrivederci dunque al Parco per quella data.

Mauro Sarasso - Associazione Genitori Malnate

A Gurone i bambini onorano il 4 novembre

È ormai diventata una bella abitudine, per la scuola elementare B. Bai di Gurone, quella di celebrare il 4 novembre con la cerimonia dell'alzabandiera in cortile, accompagnata dall'esecuzione dell'Inno Nazionale: insegnanti e bambini rendono insieme omaggio ai simboli dell'unità nazionale. Crediamo che cantare l'inno d'Italia, e da quest'anno anche l'inno d'Europa, aiuti i nostri alunni a sviluppare un sano senso di appartenenza al proprio Paese e all'Europa Unita.

Voce alle persone che fanno vivere la preziosa raccolta dedicata alle scienze naturali

Perché è bello fare il volontario al Museo

Avvicinandoci alla fine dell'anno è doveroso ricordare che quello che si è organizzato nel 2003, è stato possibile grazie alla passione e alla voglia di imparare dei volontari che sono sempre presenti, attivi e disponibili. Inoltre ci si deve ricordare dell'impegno dell'Amministrazione comunale che quest'anno ci è stata particolarmente vicina. E per ultimi, non certo per importanza, il pubblico e i donatori, senza i quali il Museo non avrebbe ragione d'esistere. Dunque grazie a tutti voi. Vi auguriamo buone feste e vi aspettiamo ancora più numerosi!

Il Museo

La prima volta che ho visitato il Museo di Scienze naturali fu con la classe di terza elementare. Pur abitando a Malnate non sapevo dell'esistenza di questo Museo. Già da allora avevo una gran passione per i fossili, che nel tempo è andata aumentando grazie agli altri volontari che tuttora mi spiegano nuove cose su di essi. Ignoravo inoltre l'esistenza di studi sulle sabbie, non sapevo che ci fossero collezioni e neanche come possa essere bella ed interessante una sabbia vista al microscopio. Essere volontario al Museo è interessante e costruttivo. **(Simone Lattuada)**

Continuando il discorso di Simone, vi posso assicurare che con le sabbie esposte, facciolunghi viaggi con la fantasia, imparo a non distruggere l'ambiente e dimentico il lavoro che c'è dietro ad ogni campione esposto, anche perché ho un valido aiuto in Simone e Daniele, che concluderà questo articolo con le sue parole. **(Iris Zanzi)**

Avevo otto anni quando ho visitato per la prima volta il Museo di Scienze naturali. Era nel 1999, e ci andai per farmi analizzare un minerale prelevato durante una gita. Da allora sono socio-donatore e volontario addetto alla sezione Psammofila (la sezione delle sabbie) dal 2001. Il primo approccio con le sabbie fu molti anni fa quando durante il mercatino dell'usato mi fermai alla bancarella del signor Realini (che diede inizio alla raccolta delle sabbie). Mi invitò ad osservare al microscopio la sabbia del Ticino contenente pagliuzze d'oro, ne rimasi affascinato. Al Museo svolgo varie attività aiutando Iris Zanzi: catalogazione al computer, sistemazione delle sabbie, gestione scambi con collezionisti e guida nella sezione Psammofila. Fare il volontario è interessante perché lavorando con le sabbie si può fare il giro del mondo ammirando campioni provenienti da ambienti diversi, confrontando sabbie di deserto, fiume, lago, mare caldo, mare freddo, miniera, sedimento,



Iris Zanzi al lavoro nella sezione delle sabbie

cava ed osservando le varie forme: grosse e fini, arrotondate e appuntite, impalpabili, piene di foraminiferi, coralli, pietre, minerali e metalli. Ci sono sabbie di vari colori: bianche (Maldives), gialle (Tozeur, Tunisia), arancioni e rosse (Marocco), verdi (Pesaken, Olanda), azzurre (Eilat, Israele), nere (Isola d'Elba), grigie (Svizzera), multicolori (Pietratonda, Italia; Rousillon, Francia). Ogni sabbia ha una sua storia ed è sempre bello scoprirla in ogni campione. **(Daniele Marangotto)**

Uno sguardo alle novità della Biblioteca comunale di Malnate

Romanzi e saggi sotto l'albero di Natale

Narrativa

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Allende	Il regno del drago d'oro	Feltrinelli
Anonima	La sposa messa a nudo	Guanda
Atwood	L'ultimo degli uomini	Ponte delle Grazie
Baldassarri	Mistero del Caravaggio	Ponte delle Grazie
Benni	Achille piè veloce	Feltrinelli
Bossi Fedrigotti	La valigia del signor B.	Rizzoli
Bradford	La stella splende	Sperling&Kupfer
Bryce Echenique	Il giardino della mia amata	Guanda
C. Modigliani	6 aprile '96	Sperling&Kupfer
Camilleri	La presa di Macallè	Sellerio
Capriolo	Qualcosa nella notte	Mondadori
Carter	La bottega dei giocattoli	Fanucci
Castellani	Mamma senza paracadute	Salani
Chamberlain	Oltre la nebbia il cielo	Mondadori
Coetzee	Infanzia	Einaudi
Coetzee	Vergogna	Einaudi
Colfer	Artemis F. Codice Eternity	Mondadori
Connelly	La città delle ossa	Piemme
Cornwell	Il cavaliere nero	Longanesi
Curnym	Uomini sotto... pressione	Mondadori
Di Stefano	Tutti contenti	Feltrinelli
Durrell L.	Justine	Einaudi
Fenoglio M.	Mai senza una donna	Sellerio
Flanagan	Vita sommersa di Gould	Frassinelli
Forsyth	Il vendicatore	Mondadori
Gayle	La mattina dopo	Sperling&Kupfer
Gerritsen	Il chirurgo	Longanesi
Gianini Belotti	Prima della quiete	Rizzoli
Goldsmith	La moglie di mio marito	Sperling&Kupfer
Goodman	La seduzione dell'acqua	Ponte delle Grazie
Grobéty	Il tempo delle parole sottovoce	Bompiani
Grossman	Col corpo capisco	Mondadori
Harris R.	Pompei	Mondadori
Harte	Io, riv@le di me stessa	Mondadori
Hawke	Mercoledì delle Ceneri	Minimum fax
Hoag	La prova del fuoco	Sperling&Kupfer
King	Buick 8	Sperling&Kupfer
Kinsella	Sai tenere un segreto?	Mondadori
Knight	Single senza pace	Feltrinelli
Kureishi	Il corpo	Bompiani
Langton	Sole nero a Nantucket	Baldini&Castoldi
Levy	Sette giorni per l'eternità	Corbaccio
Lodoli	I professori e altri professori	Einaudi
Makhmalbaf	Il giardino di cristallo	Bompiani
Manchette	Un mucchio di cadaveri	Einaudi
Matheson	Io sono leggenda	Fanucci
Palahniuk	Fight club	Mondadori
Pederali	Camilla nella nebbia	Garzanti
Piccolo	Allegro occidentale	Feltrinelli

Saggistica

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Alliata	Ricordi d'arte e prigionia	Sellerio
Allievi	Islam italiano	Einaudi
Barrett	Alla conquista di Compostela	Piemme
Bernardini	Contare e raccontare	Laterza
Biagi	La mia America	Rizzoli
Bianconi	Mi dichiaro prigioniero	Einaudi
Bonatti	K2- La verità	Baldini&Castoldi
Camarca	Migranti	Rizzoli
Cattabiani	Calendario: le feste	Mondadori
Carrithers	Buddha	Einaudi
Coletti	Da Monteverdi a Puccini	Einaudi
Cuccurullo	Il teatro di Giorgio Gaber	Bastogi
De Crescenzo	Storia della filosofia moderna	Mondadori
Eliacheff	Madri e figlie	Einaudi
Giordano	Attenti ai buoni	Mondadori
Guolo	Xenofobi e xenofili	Laterza
Haffner	Storia di un tedesco	Garzanti
Haziel	Angeli custodi	Mondadori
Heat-Moon	Colombo nelle Americhe	Einaudi
Hennezel	La dolce morte	Sonzogno
Holloway	Dubbi e amori	Ponte delle Grazie
Le Goff	Alla ricerca del Medioevo	Laterza
Leick	Città della Mesopotamia	Newton&Compton
Macchi	Resistenza contro il nazifascismo	Macchione
Maraini D.	Piera e gli assassini	Rizzoli
Nardone	Non c'è notte che non veda	Ponte delle Grazie
Nardone	Paura, panico, fobie	Ponte delle Grazie
Pallavicini	Islam interiore	Il Saggiatore
Palombelli	Famiglie d'Italia	Rizzoli
Petrignani	La scrittrice abita qui	Neri Pozza
Phillips A.	Paure ed esperti	Ponte delle Grazie
Pinotti	Oggetti volanti non identificati	Mondadori
Preston	Contagio globale	Rizzoli
Risè	Il padre: l'assente	San Paolo
Santaché	Troppe ore sui banchi	Città nuova
Sartori	La Terra scoppia	Rizzoli
Scaraffia	Scrivere è un trucco	Ponte delle Grazie
Seierstad	Il librario di Kabul	Sonzogno
Simonds	La medicina del sorriso	Sperling&Kupfer
Singer	One world	Einaudi
Spinosa	Napoleone il flagello	Mondadori
Tani	Amori crudeli	Mondadori
Urban	Quello che conta	Sperling&Kupfer

ERRATA CORRIGE

Per un errore, sul numero scorso di Malnate Ponte la rubrica "Invito alla poesia" è apparsa a firma di Ivano Cogo, mentre era curata da Sergio Raitè. Ce ne scusiamo con gli interessati.

Curiosità e storia della toponomastica delle strade malnatesi

Via Besani: una piccola strada con molti nomi

C'è una piccola strada con poche case che collega il viale Trieste con la via Matteotti chiamata via Besani. Questo però è soltanto l'ultimo nome di questa via che ha conosciuto diverse denominazioni, a causa non soltanto di sommovimenti politici ma anche di qualche svista. La prima denominazione che venne data alla strada fu quella di Felice Cavallotti. Nato a Milano nel 1842, morì a Roma durante un duello nel 1898. Fu uomo politico, giornalista e drammaturgo. Partecipò nel 1860 alla seconda spedizione garibaldina in Sicilia, nel 1866 combatté con Garibaldi in Trentino. Esponente politico radicale dell'estrema sinistra di allora, fu eletto deputato nel 1873 e poi riconfermato per dieci legislature consecutive. Fu tra i maggiori avversari del Depretis e del Crispi.

Nel 1935 l'Italia stava preparandosi ad invadere l'Abissinia perché, come recitava una canzone che andava in voga all'epoca "Roma rivendica l'Impero". L'Etiopia, unico paese africano a non essere stato colonizzato, sarebbe poi stata effettivamente conquistata e Vittorio Emanuele III avrebbe aggiunto al titolo di re anche quello di Imperatore. La presa di Addis Abeba avrebbe ispirato un'ancora più celebre canzone: "Faccetta nera" che, se oggi fa storcere il naso perché ritenuta intrisa di razzismo, a quei tempi fu malvista dal regime perché considerata troppo "amichevole" nei confronti degli abissini, o meglio delle loro donne. In questo clima, su richiesta del segretario del Fascio di Malnate, Felice Macchi, ironia della sorte la stradina era stata ribattezzata via Francesco Crispi. Si voleva in tal modo rendere onore al presidente del Consiglio dei Ministri che per primo aveva tentato la conquista del paese africano subendo la grave



Ermanno Besani

sconfitta di Adua il 1° marzo 1896.

Ma qui sta il pasticcio. Con l'accorpamento del comune di Gurone a quello di Malnate avvenuta il 4 gennaio 1928, avevano finito con l'esistere nel medesimo comune strade con la stessa denominazione, cosa che creava confusione e che pertanto doveva essere risolta. Pertanto con il provvedimento di revisione generale della toponomastica comunale del 1930, con il nome di Crispi era già stata denominata la ex via Cavour di Gurone. Succedeva così che ribattezzando via Crispi la via Felice Cavallotti il problema si riproponeva. La cosa ha dell'incredibile soprattutto se si pensa che a proporla fu un guronese, che quindi avrebbe dovuto avere ben presente che già esisteva una strada con quel nome dalle sue parti.

La soluzione sarebbe stata raggiunta nel dopoguerra. Il 1° febbraio 1947, il Consiglio

Comunale, su proposta della maggioranza, provvedeva all'unanimità, ad intitolare una via anche all'ultimo dei partigiani malnatesi morti durante la Resistenza cui non era ancora stata dedicata una strada. La via Francesco Crispi diventava via Ermanno Besani.

Merita peraltro di essere conosciuta la vicenda, particolarmente drammatica, di Ermanno Besani, dalle parole della moglie Elide Vigè. Lei stessa rese infatti questa dichiarazione in terza persona il 24 aprile 1947 alla speciale Commissione istituita presso il Ministero della guerra. Da tenere conto che il loro matrimonio era stato celebrato il 30 settembre 1944. "Il giorno 1° ottobre 1944, alle ore 4.30 del mattino ossia si può dire nello stesso giorno del matrimonio, il proprio marito Besani Ermanno veniva arrestato in Malnate da agenti dell'UPI di Varese perché partigiano e, dopo un periodo di detenzione nelle carceri di Varese, Como, Milano, internato nel campo di concentramento di Bolzano ed infine deportato in Germania il 19 gennaio 1945.

Dalla data del deportamento egli non ha dato più notizie di sé, né alla sottoscritta moglie né ai genitori né ad altri.

L'istante è venuta a conoscenza il 30 marzo 1946 a mezzo Crespi Dante di Enrico rientrato dalla deportazione in Germania... che il proprio marito Besani Ermanno si trovava internato al campo di concentramento di Flossenbürg con numero di matricola compreso fra il n° 43540-43560 e che da tale campo venne poi trasferito il 3 febbraio 1945 a quello di Postdorf (Dresda) ed infine da questo, alla fine del mese di marzo 1945 al campo di Chemnitz ove decedeva ai primi dell'aprile 1945 per anemia cerebrale".

Maurizio Ampolini

Associazione familiari e vittime della strada

Troppi morti sulle strade anche nel Varesotto

Questo vuole essere un intervento di ulteriore sensibilizzazione per i cittadini, che rientra nell'ambito della prevenzione e della sicurezza: l'educazione stradale intesa come prevenzione per la salvaguardia della salute e della vita.

Scoprire il proprio passato per capire il presente e programmare il futuro è il principio che sorregge i ricercatori che frugando fra le antiche carte, o con l'indagine diretta, ricostruiscono la storia del proprio paese. Individuano, tra l'altro, i meccanismi che hanno portato alle guerre. E poi si ricordano, si commemorano i morti, si fissano le cerimonie.

C'è una parte del nostro vissuto che molti non conoscono, che ignorano per un meccanismo inconscio di autodifesa. E' la strage che avviene sulle strade ogni giorno. Sono dati che interessano tutta la popolazione, perché il problema tocca tutti, la strada non fa discriminazioni, basta pensare che negli ultimi 10 mesi sono morti negli incidenti stradali anche 6 agenti della Polizia stradale.

A livello nazionale, secondo le statistiche sanitarie Istat, dal 1969 al 1998 sono morte circa 300.000 persone. Sono morti ogni mese per trent'anni 56 bambini di età fino ai 14 anni e ancora, ogni mese per trent'anni, sono morti 245 ragazzi di età compresa fra i 15 e i 29 anni.

Se da una parte, a livello globale, è un elemento rasserenante il fatto che dal 1969 la mortalità per incidente stradale è diminuita del 40%, dall'altra è preoccupante perché l'indice non è diminuito per la fascia di età fra i 15 e i 25 anni.

Gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per i maschi al di sotto dei 40 anni. Questi dati che spaventano ci devono far riflettere.

Diverse centinaia di migliaia sono ogni anno i decessi totali in Italia. La maggior parte per problemi di salute, e sono numerosi i giovani. L'impegno notevole e qualificato delle strutture sanitarie per guarire la gente e diminuire la loro sofferenza viene vanificato, e questo sembra assurdo, poi dal fatto che le stesse persone, una volta guarite, si lasciano esposte al rischio stradale.

E' un problema e un rischio che riguarda tutti noi. Ma quando diciamo questo, forse per difenderci emotivamente, pensiamo che il NOI siano gli ALTRI.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito varesino vivisu strada.135.it

Sos Malnate

Un anno di servizio volontario per ragazzi e ragazze fino a 26 anni

Sei una cittadina o un cittadino italiano? Hai un'età compresa tra i 18 e i 26 anni (non compiuti)? Puoi aderire al servizio civile volontario!

La Pubblica Assistenza della tua città ha aderito al Servizio civile volontario nazionale con diversi progetti che garantiscono un continuo miglioramento dei servizi prestati dall'Associazione alla cittadinanza.

La durata del servizio civile volontario è di 12 mesi, con un impegno di 25 ore a settimana e una retribuzione mensile fino a 433 euro.

Sos Malnate ha attivato dei progetti specifici, mirati ad incrementare il sistema di trasporto disabili e migliorare i servizi prestati nell'ambito dell'assistenza per servizi di 118, tele-soccorso, teleassistenza, assistenza sportivi.

Vuoi saperne di più? Contatta Sos Malnate, via I Maggio 10 - telefono 0332 428 555 fax 0332 861105 e-mail info@sosmalnate.it

Servizio Civile? Sì, Grazie!



Testimoni di Geova

Il 12 dicembre serata di informazione per aiutare le vittime della droga

ITestimoni di Geova sono ben conosciuti per la loro caratteristica opera di evangelizzazione di porta in porta, ma pochi sanno che la loro attività ha prodotto dei risultati importanti sul piano sociale. Da un sondaggio condotto in tutte le loro comunità italiane (sono oltre 3.000) è emerso che più di 2.000 giovani sono stati aiutati a uscire dal tunnel della droga, più di 2.400 persone sono state liberate dall'alcolismo e almeno 1.600 che avevano problemi con la giustizia sono state del tutto recuperate.

Riguardo al problema della tossicodipendenza, i testimoni di Geova hanno appena terminato una campagna di informazione capillare per diffondere l'edizione di un loro quindicinale, Svegliatevi! dedicata a questo argomento, il cui titolo di copertina era "In famiglia qualcuno si droga: cosa si può fare?". La campagna era rivolta a tutte le principali istituzioni pubbliche che in modo diretto o indiretto devono confrontarsi ogni giorno con questa piaga sociale (operatori sanitari del settore, psicologi, sociologi, consultori famigliari, docenti di scuole medie inferiori e superiori, sindaci, vice sindaci e consiglieri di tutti i comuni del territorio).

Al termine di questa campagna il Comune di Malnate, tramite gli assessorati alle politiche giovanili e sociali, ha organizzato un incontro dal tema "Vite perdute, vite riconquistate: i Testimoni di Geova e il recupero dalla tossicodipendenza".

Il programma, che si terrà **Venerdì 12 dicembre alle ore 20.30 presso la Sala Consiliare situata nella palazzina Culturale di via Matteotti**, prevede l'intervento di esperti, la presentazione di testimonianze dirette di ex tossicodipendenti del tutto recuperati grazie all'assistenza spirituale di testimoni di Geova e la proiezione di un breve video intitolato:

"I Testimoni di Geova e l'assistenza alle vittime della droga", già trasmesso da Rai Uno il 12 dicembre 2002 nell'ambito dei programmi dell'accesso Rai. Il video contiene testimonianze dirette di ex tossicodipendenti che sono riusciti a liberarsi dalla dipendenza di droghe pesanti come l'eroina, e l'opinione di alcuni esperti del settore. In questo video gli intervistati descrivono le angosce e i pericoli legati alla droga, che dovrebbero scoraggiare soprattutto i giovani a non cadere mai vittime di questa forma di dipendenza potenzialmente letale.

Interverranno gli assessori alle politiche giovanili Donatella Centanin e alle politiche sociali Francesco Prestigiaco. L'ingresso è libero.

Le Associazioni possono inviare i loro contributi all'Ufficio Cultura del Comune accompagnati da fotografie e loghi in originale oppure - se già digitalizzati - ad alta definizione (300 punti).

Consulta sociale

Le giornate della promozione sociale

Il 18 e 19 ottobre scorso si sono svolte, organizzate dalla Consulta sociale, le "Giornate della promozione sociale", seguito ideale della prima Giornata del volontariato del settembre 2001: non un nuovo titolo per rinfrescare qualcosa di già visto, ma espressione della volontà di allargare i nostri orizzonti promuovendo la conoscenza delle diverse espressioni del "farsi prossimo" aprendosi ai bisogni degli altri, ma forse anche dei propri, e proponendo nuovi spunti di riflessione.

Abbiamo iniziato con una serata rivolta ai giovani, nel corso della quale si sono alternati momenti di intrattenimento musicale a testimonianze offerte da alcuni ragazzi che hanno già vissuto in maniera attiva esperienze di questo genere in missioni in Africa e in Brasile, con gruppi di lavoro in America oppure a fianco di ex tossicodipendenti a Varese. Fra un brano di rock, il suono di percussioni di sapore africano, la voce vibrante di Barbara amabilmente accompagnata dal suo gruppo, abbiamo ascoltato i racconti di Samuele, Matteo, Michela, Leesa e Riccardo che hanno aperto la finestra su una realtà di disagi e di povertà, non solo materiale, di cui si parla, ma che spesso ci fa comodo tenere lontana. Hanno sottolineato come occorre poco per mettersi in gioco, basta lasciarsi andare allentando per un po' i lacci di questa vita fatta di comodità, di sicurezza e di convenienza. Soprattutto,

però, ci hanno insegnato che c'è anche fra i nostri giovani la volontà di cambiare, di fare qualcosa per gli altri. Non è utopia, ma realtà e certezze alle quali abbiamo l'obbligo di dare credito.

Diverso e toccante il racconto di Alisa, ragazza abbanese che frequenta una scuola superiore a Varese e si guadagna da vivere facendo la lavapiatti. Fuggita da un paese in guerra, dove ha visto con i propri occhi l'inimmaginabile, ci ha prospettato quello che può essere l'altro lato della medaglia: non esperienza di chi ha dato, ma testimonianza di chi ha bisogno e ha trovato risposte, per sottolineare come le relazioni di aiuto possono ramificarsi in tante direzioni.

Un grazie di cuore, allora, ai ragazzi che c'erano, per parlare, cantare e ascoltare, e un invito a quelli che non c'erano perché siano presenti magari la prossima volta.

La domenica, abbiamo "messo in piazza", all'interno del consueto Mercatino della solidarietà, le diverse associazioni aderenti alla Consulta che si occupano di promozione sociale sul nostro territorio. Lo scopo era quello di sottolineare ancora una volta l'esistenza di tante realtà che, seppure con finalità diverse, sono attive e propositive per sostenere interventi di accoglienza e di aiuto. Vale senz'altro la pena di ricordarle: Aido, Avis, Caritas, Città delle donne, Centro aiuto alla vita, Cen-



Un momento dell'ultima edizione della Festa del volontariato

tro anziani, La Finestra, Solidarietà malnatese, Sos, Associazione genitori. Con loro anche l'Associazione soci Coop, con le foto dell'allestimento e la realizzazione del ponte di lattine e Music house che ha promosso iniziative di solidarietà utilizzando il volano della musica. Il pomeriggio è stato allietato dal bravissimo mago Walter Maffei.

In conclusione, tante sono le iniziative che si svolgono a Malnate, culturali, sportive, sociali e ludiche e probabilmente è vero che la gente ormai è stanca e disincantata, come qualcuno ci ha detto; questa probabilmente la ragione della poca partecipazione che abbiamo riscontrato.

Nonostante ciò siamo fiduciosi e continueremo a proporre iniziative che possano sollecitare una maggiore apertura, mentale e concreta, nel sociale, perché crediamo che valga sempre e comunque la pena di spendersi un po' per gli altri. Noi ci saremo.

Associazione per l'amicizia Italia-Corea

Quando solidarietà e amicizia attraversano il mondo

Nata nel marzo del 2003, l'Associazione per l'Amicizia Italia corea ha finalità culturali, educative e umanitarie.

L'associazione è nata per dare un seguito al lavoro svolto in Corea nel febbraio 2003 dalla sig.ra Duklim Lee Sarasso. In quell'occasione molte personalità da ogni angolo del mondo - tra i quali molti premi Nobel e tra questi i premi Nobel per la pace Lech Walesa (1983), Betty Williams (1976) attivista per la pace nell'Irlanda del Nord, Jose Ramos-Horta (1996), ministro degli esteri di Timor Est - hanno potuto conferire con il presidente uscente della Corea del Sud, Kim Dae-jung, anch'egli premio Nobel per la Pace, con il nuovo presidente della Corea del Sud Roh Moo-Hyun, con i responsabili dei partiti al governo e all'opposizione per trovare una strada concreta per realizzare l'unità della Corea.

Il lavoro dapprima svolto a Seoul è continuato poi in collaborazione con 500 ambasciatori di pace e migliaia di persone giunte in Corea da ogni parte del mondo.

Un impegno grande ma soprattutto una modalità nuova di relazione per il modo politico, fondamentale per la riunificazione della penisola coreana.

La Corea è stata divisa al 38° parallelo alla fine della Seconda Guerra mondiale. La guerra del '50-'53 ha causato milioni di morti, ma ha lasciato il popolo coreano ancora diviso.

Da allora la Corea non ha avuto mai la possibilità di riunificarsi nonostante ci fosse stata una speranza concreta al tempo della caduta

del muro di Berlino e della riunificazione tedesca prima e della caduta dell'Urss poi.

Le nuove generazioni della Corea del sud, giocoforza dovranno pagare il debito ed assumersi le responsabilità della riunificazione del loro paese. I costi sono enormi e l'aiuto internazionale diventa indispensabile.

Tutto ciò è reso ancora più impellente dalle continue minacce da parte della Corea del nord che potrebbe aver già realizzato ordigni nucleari. Purtroppo ci sono anche 6,5 milioni di Coreani del nord a rischio sopravvivenza. Le carestie già in atto e quelle previste metteranno definitivamente in ginocchio il paese a nord del 38° parallelo.

Tutto è estremamente difficile ma i tempi della riunificazione devono essere accelerati. Si spera di fare dei passi concreti entro l'aprile del 2004. Varie delegazioni si recheranno a Pyongyang nella Corea del Nord prima di quella data. L'associazione appena sorta a

Malnate darà il proprio sostegno e contributo.

Le attività in corso

Tra fine settembre e inizio ottobre Lee Sarasso in rappresentanza della nostra associazione ha preso parte a New York al lavoro di sensibilizzazione per il rinnovamento delle Nazioni Unite. In questi mesi oltre all'incontro di presentazione dell'Associazione stessa, sono stati organizzati due incontri su "Sguardi dentro la vita oltre la vita", un incontro con l'autore Mauro della Porta Raffo in cui ha presentato il suo libro: "Obiettivo Casa Bianca, come si elegge un presidente" nell'ambito della serata dal titolo "Usa tra odio e amore". Il prossimo incontro pubblico che si terrà a metà dicembre o inizio gennaio 2004 avrà come tema: "Cause e risoluzioni dei conflitti in Medio Oriente e nella penisola coreana".

Mauro Sarasso

Associazione per l'amicizia Italia-Corea



UN TELEFONO
AL SERVIZIO DELLA VITA
E DELLA DONNA

**Chiamata gratuita
NUMERO VERDE 800-813000**

Linea telefonica gratuita aperta 24 ore su 24, 365 giorni l'anno,
per accogliere e soccorrere le donne in difficoltà a causa di una gravidanza

Diga ai Mulini: un regalo che la Provincia poteva risparmiarsi

Un regalo che la Provincia poteva risparmiarsi di farci: la diga di Gurone di Malnate, e sì, ci risiamo! Il lupo perde il pelo, ma non il vizio. È tempo allora che la gente di Gurone e di Bizzozzero si dia la sveglia, specialmente la gente dei Mulini e il Comitato che raccolse tantissime adesioni anni addietro. Mentre la gente di Malnate attende da molti anni la costruzione di un depuratore che raccolga le fogne, ora vergognosamente ancora a cielo aperto e confluenti nell'Olonà, gli amministratori provinciali non hanno di meglio da proporre e ribadire che la ripresa della costruzione di quella famosa diga per fermare le acque di piena del fiume e provocare grandi ristagni nella zona dei Mulini, con tutti i problemi igienici ed ecologici che grandi masse di acque morte comportano. Penso che un'Amministrazione pubblica debba avere sempre in vista problemi di priorità e credo che quello la costruzione del depuratore di Torba sia al massimo di ogni priorità e farebbe uscire il nostro comune e la provincia stessa dal ghetto del terzo o quarto mondo e ci porrebbe con dignità fra i paesi più civili. Invece la Provincia, trovandosi fra le mani un finanziamento di 2 milioni di euro, mette in agenda un'altra vergogna: quella grande massa di acqua sporca che allisterà chi si troverà con la casa così vicino da goderne i frutti. C'è chi dice che il 90% di quell'acqua di ristagno sarebbe formato da pura acqua del cielo, ma possibile che non si intende che quel 90% di acqua pura poi diventa impura una volta imbrodatasi in un evento di piena o di alluvione?

Speriamo che in Provincia abbiano un ripensamento e impieghino quelle somme e altre promesse per risolvere i gravi problemi derivanti dalla dispersione delle fogne nei terreni e nell'Olonà e altri gravi problemi, come quello della circoscrizione per dirottare il grande traffico di transito nel centro di Malnate e di S. Salvatore (circa 40.000 passaggi al giorno) fuori dell'abitato. Invece quali sono le scelte dei nostri rappresentanti, ad es. per cambiare, quelli regionali? Quelle di trasformare le nostre zone fortemente popolate con grandi impianti per la ricerca e l'estrazione di gas e petroli, là a due passi da casa nostra, sotto le nostre finestre, come sotto le finestre della gente di Gurone e di Bizzozzero ci sarà questo grande invaso di acque morte a migliorare il panorama e la salubrità dell'aria.

Cosimo Basile - Malnate

Codacons

Come chiedere il rimborso dei danni subiti durante il black-out del 28 settembre

I Codacons, associazione per la difesa dei consumatori, ha predisposto un modello di domanda da utilizzare per chiedere agli enti gestori dell'energia elettrica il rimborso per eventuali danni subiti durante il black-out elettrico del 28 settembre scorso.

(data)

Spettabile

(inviare alla sede legale centrale della società elettrica competente per la propria utenza, ad es. Enel, Acea, Acegas, Aem, Asm ecc.)

e p.c. **Intesa dei consumatori**
c/o Codacons - viale g. Mazzini, 73
00195 Roma

RACCOMANDATA A.R. (da inoltrare in via raccomandata all'azienda e tramite posta ordinaria al Codacons competente)

Richiesta di indennizzo automatico per mancato rispetto dei livelli specifici di qualità definiti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con deliberazione n. 201/1999

Il sottoscritto, residente in, via, titolare del contratto di fornitura elettrica n., chiede la corresponsione dell'indennizzo automatico ai sensi delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas 1 201/99 e 220/02, nella misura forfettaria di euro 25,82, a causa del black-out verificatosi il 28 settembre 2003.

Il rimborso potrà essere effettuato con conguaglio nella prossima bolletta, fermo restando che in caso di ritardo dovrà essere erogato in misura doppia.

Il sottoscritto, inoltre, richiede con la presente il risarcimento di tutti i danni causati dalla sospensione dell'energia elettrica, danni che si riserva di quantificare e comprendenti (ma da intendersi solo a titolo esemplificativo) quelli alla vita di relazione, quelli conseguenti allo stress subito, al deperimento dei cibi in frigo, ecc ecc, riservandosi altresì opportuna azione giudiziaria dinanzi all'Autorità Competente.

Con riserva di presentare formale reclamo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, e di rivolgersi alle Associazioni dell'intesa dei consumatori, che leggono per conoscenza, per farsi assistere per risarcimento di tutti i danni subiti.

Distinti saluti (firma.....)

Grazie Malnate

A nome del Comitato Stefano Verri e del Comitato Maria Letizia Verga desidero ringraziare, attraverso le pagine del Ponte, tutte le persone di Malnate, in particolare i genitori della Scuola Materna, per il sostegno ed il costante contributo dato alle nostre iniziative.

Crediamo che sia l'attenzione al bambino e alla famiglia ad accomunarci, la condivisione di un sogno che è racchiuso nel sorriso sereno di un bambino che ha intorno adulti attenti ai suoi bisogni e alle sue grandi capacità, sia nel percorso affascinante della crescita che in quello, più difficile e doloroso, della malattia.

Dal 1979 il Comitato Maria Letizia Verga, associazione di genitori di bambini affetti da leucemia, opera presso l'Ospedale San Gerardo di Monza per garantire le più alte possibilità di guarigione ai bambini malati di leucemia e la migliore qualità della vita per loro e per le loro famiglie. In oltre 20 anni di attività si sono realizzati molti progetti (vedi box)

Da ultimo il laboratorio di terapia cellulare e genica "Stefano Verri", tra i primi in Europa all'interno di un ospedale pubblico, alla cui realizzazione e al cui funzionamento ha contribuito pure il "Comitato Stefano Verri", costituito nel 2000.

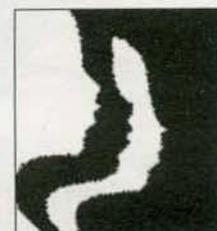
Tutto questo è stato possibile e continua ad essere possibile grazie ai 30.000 soci e a tutti gli amici che ci aiutano, con costanza e attenzione, da anni.

Non amiamo spendere il denaro che così generosamente ci viene donato in costose iniziative pubblicitarie; preferiamo invitare a Monza chi desideri conoscerci da vicino. La domenica mattina è il momento che solitamente offriamo per una "visita guidata", aperta a chiunque voglia accogliere l'invito. Grazie.

Gabriella Croci

per informazioni:

www.comitatomarialetiziaverga.it
www.comitatostefanoverri.it



Il logo del Comitato Maria Letizia Verga



Il logo del Comitato Stefano Verri

Inviare le vostre
poesie a:

Cosimo Basile,
via Gran Sasso, 3 -
Malnate
tel./fax: 0332 426 304

faber.basile@inwind.it

La lieve spossatezza di un fandango

di Roberto Serri

Brucia l'occhio nel culmine di fuoco
arancio e porpora // Sopra un fine giorno
che ha l'incendere del Requiem // La lieve
spossatezza di un fandango // Lacrime e
sangue // vento / sorrisi // Tutto nella
perfezione disarmonica di gesti lenti e
nette sfumature // Tutto per una vanità
che dissimula / distorce / lenisce //
Trascinando via. /



Un giorno di pioggia

di Susanna Pasqualetto

Angeli oscurano il cielo,
nascondono i bianchi velieri,
cospargono nuvole di cenere e...
silenziosamente piove.
Pioggia che accarezzi una foglia,
penetri il terreno, t'insinui, t'infiltri
fin dove ti è permesso nel cuor delle radici.
Fresco sussulto per acerbi germogli
fioriscono al tuo tocco.
Odoroso sollievo di un prato dissetato,
momentaneo grigiore che verrà dimenticato.
Il faggio esulta, s'inclinano le viole
grate alle tue gocce che accendono il calore.
Pioggia che ristora,
pioggia che ti sfiora,
rendi i cieli grigi ai voli silenziosi.
Nell'aria un gaio cinguettio
si unisce in melodia al tuo vivace ticchettio.

Ho vissuto nel cuore dell'uomo

di Maurizio Lindner

Ho vissuto nel cuore dell'uomo
per capire il tremendo momento
che precede l'immane catastrofe
bellica.
Ho vissuto nel cuore dell'uomo
per capire l'amore che genera l'odio.
Ho vissuto nel cuore dell'uomo
per capire chi ha l'essenza della gioia.
Ho vissuto nel cuore dell'uomo
per capire in quale anfratto troverò
la parola "umanità".
Ho vissuto nel cuore dell'uomo
per capire se vorrò ancora farmi chiamare
uomo.

Così è stato

di Milena Ermoli

Vi siete innamorati di notte
ma presto l'alba
ha intonato soave il suo fresco silenzio
Sempre più accesa
ha sfiorato i nidi ridestandoli
fino a che
il coro vivente delle creature
ha compreso i vostri nomi
li ha gridati al sole nascente
li ha lanciati
nel blu trasparente del Mistero
Così è stato
che i vostri profumati desideri
si sono incontrati
nelle braccia odorose della notte

Di bacio in bacio
siete giunti al mattino
quando il primo chiarore del giorno
ha dato sereno
i vostri volti alla luce
Così è stato
che il vostro destino
ha preso la via del sole
il desiderio si è coronato
di nuova conoscenza
e voi, stringendovi, parlandovi
avete visto la strada
il cielo di turchese e di corallo
il mare così grande e celeste
da ricordarvi di ringraziare
Dio.

Vecchio cortile

di G. De Carli

Alla sera si riunivano nel cortile,
con calore e armonia
mentre si scambiavano i loro problemi.

Chi offriva una scodella di minestra
altri qualcosa di diverso
alcuni litigi subito sedati.

Oggi, al posto del cortile
palazzine fredde,
senza più quell'armonia di una volta.

'A galina

di Renato Monetti

A gh'era una galina in dul pulée
ca sa credéa da véss 'na regineta,
e gissa, semp'r in tîr, lüstra, 'n belée,
(e chij püssée ga n'ha, püssée na meta),

la sa guardava inturna tütt ul di
cun 'n'aria süficienta da padrona,
e l'inzigava i gaj: vignii 'n pu chì!
...la pareva, va 'l giüri, 'na batona!

Gh'aveva un prezzi so pa 'ndâgh insemi:
'na grana da carlùn, 'n pu d'insalata...
ma gh'era un quej galozz, un quej stamegna,
a cundila via cu' 'a zücoria mata!

La sa degnava manca da fa 'n öö
parchè 'l sa rüvinava ul so perdée
diseva che lee mai un so fiöö,
l'era no tajada a quell mistée!

E la passava ul temp liscias i pénn,
pütürass ûng e bècc... e sentii chì,
la sa meteva in mostra sü i transénn
e la vuréa cantà 'l chicchiricchì!

Ma quàn' ca s'è 'rivaa sota natâl,
e s'è truvada a cöös in la padèla,
gh'ha 'vüü 'ncamò la forza (e menu mâl),
da fass, sa l'è pussibil, püssée bèla...

...e bona, dulza, tenera e güstusa!
gh'ha 'vüü 'n cumpurtament da grân regina!
la faa la su' figura, pura tusa,
'nca se semplisment l'è 'na galina!

Zucchero filato

di Gabriele Aliverti

Una fioca scritta color violetto, metteva
in risalto l'ingresso di quel piccolo
cinematografo di periferia.

Sotto i lampioni la nebbia danzava con
il silenzio.

Nella sala un rumoroso proiettore muoveva
spire di fumo che assumevano figure
inquietanti.

Al buio un tremito mi assali, mentre la
mia mano attendeva la tua.

Una maschera con la sua torcia coglieva
il mio primo ingenuo adolescente bacio,
di labbra che sapevano di zucchero filato.